



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano	Biologia Ambientale (<i>IdSua:1612061</i>)
Nome del corso in inglese	Environmental Biology
Classe	LM-6 R - Biologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienze.uniroma2.it/2022/biologia-ambientale-lm-6/
Tasse	http://iseeu.uniroma2.it/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENTILE Gabriele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Biologia
Struttura didattica di riferimento	Biologia (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CICCOTTI	Eleonora		PA	1	
2.	FUCIARELLI	Maria Felicita		PA	1	
3.	GIOMI	Folco		RD	1	
4.	LETTIERI BARBATO	Daniele		PA	1	

5.	MARTINEZ-LABARGA	Maria Cristina	PA	1
6.	SCARDI	Michele	PO	1
Rappresentanti Studenti		Panci Alessandro ale.panci2003@gmail.com Rescina Daniele danirescina@gmail.com Pasina Riccardo danirescina@gmail.com Fulchini Sara sarettaful@gmail.com Masini Luciano luciomasini50@gmail.com De Vito Flavia lgretaponsecchi@gmail.com		
Gruppo di gestione AQ		Nessun nominativo attualmente inserito		
Tutor		Roberta CONGESTRI Gabriele GENTILE Maria Cristina MARTINEZ-LABARGA Maria Felicita FUCIARELLI Michele SCARDI Paolo GRATTON Andrea NOVELLETTO Claudio OTTONI Katia AQUILANO Antonella CANINI Eleonora CICCOTTI Folco GIOMI Daniele LETTIERI BARBATO Tommaso RUSSO Gabriele SCORRANO Lorenzo TANCIONI		



Il Corso di Studio in breve

12/04/2025

Il corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale si colloca nello spazio culturale e formativo della Biologia avanzata, per lo studio delle relazioni complesse che caratterizzano il mondo vivente. Intende formare specialisti in grado di cimentarsi con problemi di natura ambientale, dalla conservazione alla gestione sostenibile delle risorse rinnovabili, e specialisti in grado di applicare le loro conoscenze nell'ambito della biologia e dell'evoluzione umana in diversi settori che coprono aspetti di tipo forense e archeo-antropologico.

Il corso è articolato in modo da fornire:

Una solida preparazione culturale nella biologia di base e in diversi settori della biologia applicata, con un'elevata preparazione scientifica e operativa nelle discipline biologiche di interesse; un'approfondita conoscenza della metodologia strumentale, degli strumenti analitici e delle tecniche di acquisizione e analisi dei dati.

Conoscenze su temi avanzati della biologia animale e vegetale, dell'evoluzione biologica e dell'ecologia. Conoscenze sulle applicazioni ecologiche e sui principi dell'evoluzione biologica per l'interpretazione causale dei pattern della biodiversità alle scale del genoma, degli organismi, delle popolazioni, delle comunità e degli ecosistemi. Conoscenze sulla teoria degli ecosistemi e sui loro modelli e applicazioni ecologiche di supporto all'innovazione scientifica e tecnologica.

Competenze particolari sulle caratteristiche biologiche della nostra specie umana da applicarsi in ambito biomedico,

medico-legale, evolucionistico, anche ai fini della conservazione del patrimonio demo-etno-antropologico. Competenze sulle metodiche per il recupero, l'estrazione e l'analisi del DNA a partire da materiale contemporaneo e archeologico con l'applicazione delle moderne tecniche di analisi molecolare.

Capacità di affrontare i problemi con approccio sistemico e multidisciplinare, con particolare riferimento alla capacità di dialogo con le dimensioni economiche, sociali e giuridiche delle problematiche ecologiche. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in sistemi di certificazione, nel supporto alle decisioni nella pubblica amministrazione, nei settori privati, in programmi di educazione ambientale.

Applicazioni ecologiche e dei principi dell'evoluzione biologica alla valorizzazione, conservazione e gestione della biodiversità.

Applicazioni ecologiche e dei principi della biologia evolucionistica ad alcuni aspetti della medicina e della salute pubblica.

Sbocchi professionali:

I laureati potranno trovare sbocchi lavorativi in un vasto ambito di professioni a partire da quella del Biologo e professioni assimilate. Potranno esercitare la libera professione previa iscrizione all'Albo dei Biologi. Le professioni comprese in questa categoria conducono ricerche su concetti e teorie fondamentali nel campo della biologia, della genetica, della zoologia, della botanica e dell'ecologia, incrementano la conoscenza scientifica in materia e la applicano in attività di ricerca e nelle sperimentazioni di laboratorio. Studiano le basi della vita animale e vegetale; le sue origini, i sistemi di relazione, le modalità di sviluppo e di evoluzione; le composizioni, le reazioni e le attività chimiche che influenzano i processi vitali; la fisica degli organismi viventi e i fenomeni energetici correlati; i fattori sottostanti alla origine, allo sviluppo e alla trasmissione dei loro caratteri; ne studiano le strutture genetiche e le possibilità di modificarle. Analizzano le sostanze alimentari, ne individuano di nuove, ne determinano la composizione e gli elementi nutrizionali, studiano i fattori sottostanti al loro deterioramento. Studiano le forme della vita vegetale e animale, le origini, la genetica, i processi vitali, le malattie e gli stessi comportamenti animali; le interrelazioni fra gli organismi viventi e i fattori ambientali e antropici che ne influenzano la sopravvivenza. Applicano e rendono disponibili tali conoscenze nella medicina; nella produzione di beni e servizi; nell'agricoltura e nell'allevamento degli animali, nella produzione di farmaci per la cura della salute e prodotti per l'alimentazione umana e animale. Inoltre, il corso di studio formerà la figura professionale del biologo conservazionista. Un biologo conservazionista è un professionista che si occupa di studiare, proteggere e restaurare la biodiversità degli ecosistemi naturali e può specializzarsi in diversi ambiti, come la conservazione di sistemi terrestri e acquatici, aspetti legislativi e amministrativi della conservazione, l'ecologia del paesaggio, l'ecologia industriale, ecc. Un biologo conservazionista utilizza strumenti e metodi scientifici per analizzare lo stato di salute delle popolazioni e delle specie animali e vegetali, identificare le minacce alla loro sopravvivenza, proporre e attuare strategie di conservazione efficaci e sostenibili. Un biologo conservazionista collabora spesso con altri esperti, come ecologi, zoologi, botanici, genetisti, sociologi, economisti, legislatori, ecc. per affrontare le sfide ambientali da una prospettiva multidisciplinare.

Il corso di studio preparerà figure professionali del Biologo Ambientale con un profilo nell'ambito della Botanica. Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche su concetti e teorie fondamentali nel campo della botanica, incrementano la conoscenza scientifica in materia e la applicano in attività di ricerca e nelle sperimentazioni di laboratorio. Studiano le forme e le origini della vita vegetale, la genetica, i processi vitali, le malattie e le modalità di sviluppo e di evoluzione. Applicano e rendono disponibili tali conoscenze nella produzione di beni e servizi, quali per esempio lo sviluppo di biocombustibili, le certificazioni agroalimentari, le produzioni vegetali, il mantenimento della biodiversità vegetale.

Il corso di studio preparerà figure professionali del Biologo Ambientale con un profilo nell'ambito della Zoologia. Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche su concetti e teorie fondamentali nel campo della zoologia, incrementano la conoscenza scientifica in materia e la applicano in attività di ricerca e nelle sperimentazioni di laboratorio. Studiano le forme della vita animale, le origini, la genetica, i processi vitali, le malattie e gli stessi comportamenti animali. Applicano e rendono disponibili tali conoscenze nella produzione di beni e servizi. Alcuni esempi di professioni specifiche nell'ambito della Zoologia formate dal corso di studi sono: l'entomologo, l'ornitologo, il tassonomo, lo zoologo conservazionista, curatore di collezioni zoologiche.

Il corso di studio preparerà figure professionali del Biologo Ambientale con un profilo nell'ambito dell'Ecologia. Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche su concetti e teorie fondamentali nel campo dell'ecologia, incrementano la conoscenza scientifica in materia e la applicano in attività di ricerca e nelle sperimentazioni di laboratorio. Studiano le interrelazioni fra gli organismi viventi e i fattori ambientali e antropici che ne influenzano la sopravvivenza. Applicano e rendono disponibili tali conoscenze nella produzione di beni e servizi. Alcuni esempi di figure formate dal corso di studi sono l'ecologo marino, l'ittologo, l'idrobiologo, lo specialista in acquacoltura.

Il corso di studio preparerà figure professionali del Biologo Ambientale con un profilo nell'ambito dell'Antropologia fisica. Le professioni comprese in questa unità studiano i caratteri morfologici e le attitudini della specie umana nel corso dei

processi evolutivi e del presente, l'origine e l'evoluzione delle popolazioni umane, del modo di vita dei popoli del passato, delle dinamiche evolutive che li hanno caratterizzati. Un esempio di professione in questo ambito è l'antropologo fisico e l'antropologo forense.

Un altro importante sbocco lavorativo è nel mondo dell'educazione e divulgazione scientifica, contribuendo ad una solida preparazione di docenti di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate, per le materie previste dalla classe di laurea., specialisti dell'educazione e della formazione, nell'ambito delle discipline affrontate nel corso di studi.

Link: <https://scienze.uniroma2.it/2022/biologia-ambientale-lm-6/> (Sito Web del corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale)



10/05/2024

L'obiettivo generale del corso di studi è quello di fornire una solida preparazione culturale nella biologia di base e nei diversi settori della biologia applicata, con un'elevata preparazione scientifica e operativa nelle discipline biologiche di interesse per la sostenibilità ambientale. Particolare accento è posto su aspetti cruciali ed obiettivi specifici che riguardano la descrizione e mantenimento della biodiversità e dei processi evolutivi che la generano, l'individuazione degli impatti, il loro monitoraggio e l'individuazione di strategie e metodologie innovative per la gestione della diversità biologica e dei sistemi naturali. In particolare, il corso di studi fornirà:

- Conoscenze su temi avanzati della biologia vegetale e animale, inclusa la specie umana, dell'evoluzione biologica e dell'ecologia.
- Conoscenze sulla teoria degli ecosistemi e sui loro modelli.
- Conoscenze della metodologia strumentale, degli strumenti analitici e delle tecniche di acquisizione e analisi dei dati.
- Conoscenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.
- Capacità di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture, nell'ambito specialistico della biodiversità, dell'ecologia, e della biologia umana.
- Competenze particolari sulle caratteristiche biologiche della nostra specie da applicarsi in ambito bio-medico, medico-legale, evolutivistico, anche ai fini della conservazione del patrimonio demo-etno-antropologico.
- Competenze sulle metodiche per il recupero, l'estrazione e l'analisi del DNA a partire da materiale contemporaneo e archeologico con l'applicazione delle moderne tecniche di analisi molecolare.
- Competenze sui metodi di analisi statistica necessari in ambito evolutivistico, medico-legale, biomedico ed ecologico.
- Applicazioni ecologiche e dei principi dell'evoluzione biologica per l'interpretazione causale dei pattern della biodiversità alle scale del genoma, degli organismi, delle popolazioni, delle comunità e degli ecosistemi.
- Applicazioni ecologiche e dei principi dell'evoluzione biologica alla valorizzazione, conservazione e gestione della biodiversità.
- Applicazioni ecologiche e dei principi della biologia evolutivistica a problematiche in agricoltura e al controllo di organismi infestanti.
- Applicazioni ecologiche e dei principi della biologia evolutivistica ad alcuni aspetti della medicina e della salute pubblica.
- Applicazioni ecologiche nella gestione delle risorse acquatiche viventi (teoria generale della pesca e dinamica di popolazioni).
- Applicazioni ecologiche nell'uso responsabile degli ambienti acquatici (acquacoltura estensiva, restauri ambientali)
- Applicazioni ecologiche di supporto all'innovazione scientifica e tecnologica.
- Applicazioni ecologiche per la valutazione e il controllo degli impatti ambientali.
- Preparazione teorico-pratica adeguata all'accesso a Dottorati di ricerca inerenti in particolare la biologia evolutivistica, l'ecologia e la biologia umana.
- Capacità di affrontare i problemi con approccio sistemico e multidisciplinare, con particolare riferimento alla capacità di dialogo con le dimensioni economiche, sociali e giuridiche delle problematiche ecologiche.
- Capacità di utilizzare le conoscenze ecologiche in sistemi di certificazione, nel supporto alle decisioni nella pubblica amministrazione, nei settori privati, in programmi di educazione ambientale.
- Capacità di redigere, eseguire, valutare e monitorare programmi di ricerca ecologica nell'ambito di studi di fattibilità ed in progetti esecutivi.

La Laurea Magistrale in Biologia Ambientale si colloca nello spazio culturale e formativo della Biologia avanzata per lo studio, alle differenti scale della biodiversità (geni, popolazioni, comunità, ecosistemi), delle relazioni complesse che caratterizzano il mondo vivente. Nella cornice di riferimento culturale e scientifica della biologia evolutivistica che rappresenta anche l'approccio all'interpretazione dinamica della storia naturale, viene collocata l'ecologia come scienza delle complesse relazioni tra mondo fisico e mondo dei viventi, incluso l'uomo. Il corso di studio è quindi volto a fornire una

preparazione avanzata in Biologia, con particolare riferimento alle tematiche ambientali e alla biodiversità, ai processi e meccanismi della sua genesi, al mantenimento degli stessi e alla gestione sostenibile delle risorse naturali.

A tal fine il corso è strutturato in modo da proporre molti corsi in modo integrato in cui temi e discipline si intersecano, riflettendo temi ampi e moderni, indirizzando lo studente verso una formazione multi- e interdisciplinare. Tale formazione sarà articolata in indirizzi specifici, coerenti con i percorsi professionali verso cui lo studente si indirizzerà.

Gli insegnamenti caratterizzanti teorici e applicativi si sviluppano in relazione alle principali linee di ricerca nelle discipline caratterizzanti l'ambito principale della Biodiversità e Ambiente, con l'apporto e l'integrazione degli ulteriori ambiti biomolecolare e biomedico.



Attraverso un'ampia e diversificata offerta di attività affini e integrative allo studente viene offerta una formazione multi- e interdisciplinare, finalizzata all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale del biologo ambientale, declinato nell'ambito di un contesto unitario, che implica una solida base di conoscenze della biochimica, bioinformatica, biologia evolutivistica, fisiologia, economia, diritto, genetica, zoologia, botanica, ecologia e antropologia.

L'organizzazione delle attività affini e integrative, con un ampio ricorso a corsi integrati, consente l'integrazione di varie discipline che riflettono tematiche ampie e attuali. In questo contesto, lo studente ha la possibilità di scegliere il proprio percorso di formazione, attraverso l'opportuna selezione dei corsi offerti, delineando un profilo maggiormente orientato alla botanica, zoologia, ecologia e antropologia, nel rispetto del carattere unitario del progetto formativo e dei suoi obiettivi.

Inoltre, lo studente potrà anche dirigere la propria formazione verso indirizzi proposti che si riferiscono in modo più specifico agli ambiti tematici dell'evoluzione, della biodiversità e sua conservazione, dell'ecologia e ambiente. Questi indirizzi, pur mantenendo un'ampia multidisciplinarietà, offriranno competenze specifiche nello studio dell'evoluzione attraverso l'uso di tecniche moderne che includono anche la genetica molecolare; consentiranno allo studente di apprendere il ruolo dell'evoluzione nella genesi della biodiversità e lo orienteranno verso la comprensione dei processi e meccanismi coinvolti nella sua perdita e conservazione; permetteranno allo studente di acquisire competenze nell'applicazione di approcci multidisciplinari per valutare le sorgenti, l'entità, la distribuzione degli impatti ecologici sul funzionamento degli ecosistemi, con particolare riferimento a quelli acquatici.

Verrà inoltre offerto un adeguato numero di insegnamenti a scelta, coerenti con il percorso formativo proposto e con le sue articolazioni, che riflettono le competenze scientifiche maturate nell'ambito delle discipline caratterizzanti e affini.

Il percorso formativo è completato dalle attività sperimentali connesse con la preparazione della relazione scritta finale (tesi) e della sua stesura. Nell'ambito delle ulteriori attività formative lo studente acquisirà crediti attraverso l'apprendimento della lingua inglese, finalizzato a garantire una migliore comprensione delle fonti e migliorare le capacità comunicative, utili nello sviluppo del lavoro di tesi.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati dovranno acquisire competenze sugli aspetti morfologico/funzionali, fisiologici, cellulari/molecolari, evolutivistici, ecologico-ambientali dei viventi, inclusa la specie umana. In particolare, dovranno acquisire competenze teoriche e operative per la conoscenza e comprensione dei meccanismi e processi evolutivi attraverso cui si genera e mantiene la biodiversità, dell'ecologia e problematiche relative, incluse le conoscenze sulle sorgenti, l'entità e dinamiche degli impatti sulla biodiversità e il loro monitoraggio e mitigazione. Dovranno inoltre conoscere e comprendere tecniche e metodi sperimentali per l'acquisizione di dati sperimentali ed essere in grado di progettare procedure per affrontare tematiche di ricerca in biologia, mediante l'utilizzo di approcci	
--	---	--

	<p>concettuali sperimentali, di metodi matematici, statistici ed informatici applicati alla gestione dei dati sperimentali, nell'ambito delle tematiche affrontate nell'offerta didattica del corso di studio. Tutte queste competenze sono ottenute tramite insegnamenti ed attività di laboratorio. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione viene effettuata tramite prove scritte e orali, in itinere e finali.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati magistrali devono saper trasferire le proprie competenze applicative multidisciplinari e interdisciplinari di tipo conoscitivo, metodologico, tecnologico e strumentale per eseguire analisi biologiche, biomediche, biochimiche, ecotossicologiche; analisi e controlli relativi alla qualità e all'igiene dell'ambiente e degli alimenti; metodologie biomolecolari, statistiche e bioinformatiche; analisi strumentali ad ampio spettro per la ricerca negli ambiti tematici affrontati dal corso di studio.</p> <p>I laureati magistrali devono essere in grado di identificare gli elementi essenziali di un problema sperimentale e di affrontarlo con gli adeguati strumenti cognitivi, specifici per i diversi ambiti di ricerca negli ambiti culturali e disciplinari affrontati dal corso di studio. Devono inoltre essere in grado di adattare modelli esistenti a dati sperimentali nuovi. Queste capacità sono sviluppate durante i corsi e le attività di laboratorio e nel periodo della tesi e saranno verificate durante gli esami e la prova finale di laurea.</p>	

Evoluzione

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno acquisire competenze teoriche e operative per la ricerca avanzata dei processi e fenomeni dell'evoluzione biologica, dell'ecologia e delle problematiche relative, nonché competenze sugli aspetti morfologico/funzionali, fisiologici, cellulari/molecolari, evuzionistici, ecologico-ambientali della specie umana. Dovranno essere in grado di progettare procedure sperimentali per tematiche di ricerca in biologia mediante l'utilizzo dei metodi matematici, statistici ed informatici applicati alla gestione dei dati sperimentali in biologia evuzionistica, in ambito botanico, zoologico, ecologico e antropologico

Tutte queste competenze sono ottenute tramite insegnamenti ed attività di laboratorio.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione viene fatta tramite prove, in itinere e finali, pratiche, scritte ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, per l'esecuzione di: analisi biologiche, biomediche, microbiologiche e tossicologiche; analisi e controlli relativi alla qualità e all'igiene dell'ambiente e degli alimenti; metodologie biomolecolari, statistiche e bioinformatiche; analisi strumentali ad ampio spettro per la ricerca in biologia evuzionistica, ecologia e antropologia.

I laureati magistrali devono essere in grado di identificare gli elementi essenziali di un problema sperimentale e di

affrontarlo con gli adeguati strumenti cognitivi specifici per i diversi ambiti di ricerca della biologia evolutiva, dell'ecologia e dell'antropologia. Devono essere in grado di adattare modelli esistenti a dati sperimentali nuovi. Infine, i laureati magistrali devono sviluppare capacità di ragionamento e visione trasversale e multidisciplinare dei problemi della biologia.

Queste capacità sono sviluppate durante i corsi e le attività di laboratorio e nel periodo della tesi e saranno verificate durante gli esami e la prova finale di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA MOLECOLARE (*modulo di BIOARCHEOLOGIA*) [url](#)

BIOARCHEOLOGIA [url](#)

BIOARCHEOLOGIA (*modulo di BIOARCHEOLOGIA*) [url](#)

BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE (*modulo di EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE*) [url](#)

BIOLOGIA EVOLUTIVA (*modulo di EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE*) [url](#)

EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE [url](#)

GENETICA DI POPOLAZIONI [url](#)

GENOMICA PER LO STUDIO DELL'EVOLUZIONE [url](#)

GENOMICA PER LO STUDIO DELLE POPOLAZIONI ANIMALI E UMANE (*modulo di GENOMICA PER LO STUDIO DELL'EVOLUZIONE*) [url](#)

GRAFICA 3D IN ANTROPOLOGIA [url](#)

METAGENOMICA IN EVOLUZIONE UMANA [url](#)

METODOLOGIE PER L'ANALISI DI DATI GENOMICI (*modulo di GENOMICA PER LO STUDIO DELL'EVOLUZIONE*) [url](#)

METODOLOGIE PER LO STUDIO DEL DNA ANTICO (*modulo di PALEOGENOMICA*) [url](#)

PALEOGENOMICA [url](#)

PALEOGENOMICA (*modulo di PALEOGENOMICA*) [url](#)

PALEOPROTEOMICA [url](#)

PRIMATI: ADATTAMENTO ED EVOLUZIONE [url](#)

Biodiversità e Conservazione

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno acquisire competenze teoriche e operative per apprendere il ruolo dell'evoluzione nella genesi della biodiversità e lo orienteranno verso la comprensione dei processi e meccanismi coinvolti nella sua perdita e conservazione; permetteranno allo studente di acquisire competenze nell'applicazione di approcci multidisciplinari per valutare le sorgenti, l'entità, la distribuzione degli impatti e ricerca avanzata di strategie di conservazione e riqualificazione.

Tutte queste competenze sono ottenute tramite insegnamenti ed attività di laboratorio e di campo.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione viene fatta tramite prove, in itinere e finali, pratiche, scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, per l'esecuzione di analisi volte alla comprensione di dinamiche di popolazione, storiche e attuali, alla conservazione della biodiversità, alla riqualificazione ambientale.

I laureati magistrali devono essere in grado di identificare gli elementi essenziali di un problema sperimentale e di affrontarlo con gli adeguati strumenti cognitivi specifici per i diversi ambiti applicativi. Infine, i laureati magistrali devono sviluppare capacità di ragionamento e visione trasversale.

Queste capacità sono sviluppate durante i corsi e le attività di laboratorio e nel periodo della tesi e saranno verificate durante gli esami e la prova finale di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI STATISTICA DI DATI ECOLOGICI [url](#)

ANIMAL TRACKING NELLA CONSERVAZIONE [url](#)

APPLICAZIONI BIO-INFORMATICHE IN ECOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

BIOGEOGRAFIA (*modulo di DINAMICHE SPAZIALI E TEMPORALI DELLE POPOLAZIONI ANIMALI*) [url](#)

BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE (*modulo di EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE*) [url](#)

BIOLOGIA DELLE POPOLAZIONI ANIMALI (*modulo di DINAMICHE SPAZIALI E TEMPORALI DELLE POPOLAZIONI ANIMALI*) [url](#)

BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA (*modulo di EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE*) [url](#)

COMUNITA' A MACROARTROPODI: LABORATORIO SPERIMENTALE (*modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*) [url](#)

CONSERVAZIONE DEL GERMOPLASMA [url](#)

CONSERVAZIONE E RECUPERO RISORSE VEGETALI [url](#)

DINAMICHE SPAZIALI E TEMPORALI DELLE POPOLAZIONI ANIMALI [url](#)

ENTOMOLOGIA [url](#)

EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE [url](#)

INTRODUZIONE AL GIS [url](#)

METODI INFORMATICI PER LA BIOLOGIA [url](#)

ORNITOLOGIA [url](#)

RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI ACQUATICI (*modulo di CONSERVAZIONE E RECUPERO RISORSE VEGETALI*) [url](#)

RIQUALIFICAZIONE DEI SUOLI E DELLE AREE URBANE (*modulo di CONSERVAZIONE E RECUPERO RISORSE VEGETALI*) [url](#)

STATISTICA [url](#)

ZOOLOGIA DEI VERTEBRATI [url](#)

Ecologia e Ambiente

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno acquisire competenze teoriche e operative per la ricerca avanzata delle interrelazioni fra gli organismi viventi e i fattori ambientali e antropici che ne influenzano la sopravvivenza. Devono acquisire conoscenza dell'ambiente attraverso lo sviluppo e l'uso di strumenti di monitoraggio in situ e da remoto, oltre a metodi modellistici e predittivi.

Tutte queste competenze sono ottenute tramite insegnamenti ed attività di laboratorio e di campo.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione viene fatta tramite prove, in itinere e finali, pratiche, scritte ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, per l'esecuzione di analisi spaziali, tossicologiche; analisi e controlli relativi alla qualità e all'igiene dell'ambiente; metodologie statistiche e analisi strumentali ad ampio spettro.

I laureati magistrali devono essere in grado di sviluppare capacità di analisi del flusso di energia negli ecosistemi, cicli biogeochimici e ruolo in essi svolto dai microrganismi e di affrontarlo con gli adeguati strumenti cognitivi specifici per i diversi ambiti di ricerca. Devono sviluppare capacità di analisi spaziali e temporali in funzione dell'uso delle risorse.

Devono essere in grado di adattare modelli esistenti a dati sperimentali nuovi. Infine, i laureati magistrali devono

sviluppare capacità di ragionamento e visione trasversale e multidisciplinare

Queste capacità sono sviluppate durante i corsi e le attività di laboratorio e nel periodo della tesi e saranno verificate durante gli esami e la prova finale di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACQUACOLTURA INTEGRATA E BIORIMEDIAZIONE [url](#)

AEROBIOLOGIA [url](#)

APPLICAZIONI BIO-INFORMATICHE IN ECOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

BIOCHIMICA AMBIENTALE (*modulo di RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISIOLOGICHE A STRESS AMBIENTALE*) [url](#)

BOTANICA AMBIENTALE [url](#)

BOTANICA FORENSE [url](#)

COMUNITA' A MACROARTROPODI: LABORATORIO SPERIMENTALE (*modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*) [url](#)

DIRITTO AMBIENTALE (*modulo di DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE*) [url](#)

DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE [url](#)

DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE [url](#)

ECOLOGIA APPLICATA (*modulo di ECOLOGIA FONDAMENTALE*) [url](#)

ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE [url](#)

ECOLOGIA FONDAMENTALE [url](#)

ECOLOGIA MARINA [url](#)

ECOLOGIA QUANTITATIVA [url](#)

ECOLOGIA TEORICA (*modulo di ECOLOGIA FONDAMENTALE*) [url](#)

ECOLOGIA UMANA [url](#)

ECONOMIA AMBIENTALE (*modulo di DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE*) [url](#)

ECOTOSSICOLOGIA [url](#)

FISIOLOGIA DELLO STRESS (*modulo di RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISIOLOGICHE A STRESS AMBIENTALE*) [url](#)

GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE ACQUATICHE [url](#)

INTERAZIONE ALGHE-AMBIENTE (*modulo di BOTANICA AMBIENTALE*) [url](#)

INTERAZIONI PIANTE-AMBIENTE (*modulo di BOTANICA AMBIENTALE*) [url](#)

INTRODUZIONE AL GIS [url](#)

LABORATORIO DI BIOCHIMICA AMBIENTALE (*modulo di RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISIOLOGICHE A STRESS AMBIENTALE*) [url](#)

LABORATORIO DI BIOMONITORAGGIO AMBIENTI ACQUATICI (*modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*) [url](#)

LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE [url](#)

METODI INFORMATICI PER LA BIOLOGIA [url](#)

OCEANOGRAFIA BIOLOGICA [url](#)

RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISIOLOGICHE A STRESS AMBIENTALE [url](#)

RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISIOLOGICHE A STRESS AMBIENTALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

giudizio	<p>I laureati magistrali dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di effettuare autonomamente esperimenti di laboratorio e valutare e interpretare in modo consapevole i dati sperimentali; - essere in grado di eseguire ricerche bibliografiche e di selezionare i materiali di interesse, in particolare sul WEB; - aver raggiunto un adeguato livello di capacità critica nella ricerca e nell'ambito delle attività professionali. <p>Tali capacità sono acquisite durante lo studio per la preparazione degli esami e durante la tesi, approfondendo alcuni argomenti specifici, anche con la consultazione di articoli su riviste e attraverso una stretta supervisione e guida del docente relatore di tesi. La valutazione dell'autonomia di giudizio avverrà durante l'esame finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati magistrali dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere a pieno il valore aggiunto della “contaminazione” multi- e interdisciplinare; - acquisire la capacità di lavorare in gruppi multi- e interdisciplinari, sviluppando la capacità di ragionamento trasversale, un linguaggio comune di comunicazione tra specialisti di discipline diverse, ma che partecipano alla definizione e soluzione di uno specifico problema biologico; - essere in grado di organizzare, presentare e comunicare le proprie conoscenze o i risultati della propria ricerca, sia in forma scritta che orale, anche nell'ambito di convegni; - saper curare l'interazione con ricercatori di altri paesi, anche attraverso la presentazione di risultati nell'ambito di convegni internazionali. <p>Queste capacità saranno acquisite sia durante la preparazione della propria tesi di laurea, sia con l'ausilio di attività seminariali, eventualmente anche in lingua inglese. La verifica avverrà durante tali attività e nella prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati magistrali dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper apprendere in modo autonomo attingendo a diverse fonti, anche in lingua inglese; - essere in grado di sviluppare l'approfondimento continuo delle competenze, con particolare riferimento alla consultazione di materiale bibliografico anche di livello avanzato, alla consultazione di banche dati e altre informazioni in rete, e alla fruizione di altri strumenti conoscitivi; - essere in grado di ottenere e fruire di dati pubblici per le proprie ricerche. <p>Queste capacità sono acquisite progressivamente durante gli insegnamenti, tramite attività pratico-laboratoriali o nel periodo in cui vengono svolte attività pratiche finalizzate alla preparazione della tesi, anche attraverso lo studio di specifici temi di ricerca, e durante la stesura della tesi. I laureati magistrali devono essere in grado di proseguire gli studi in un dottorato di ricerca o altre scuole di specializzazione.</p>	





02/04/2014

Per la Classe LM-6 si propongono tre corsi di laurea magistrale. L'ordinamento didattico delle Laurea Magistrale è stato strutturato conformemente alle indicazioni offerte e alla proposta elaborata dal Collegio Nazionale dei Biologi delle Università Italiane (CBUI), in accordo con i rappresentanti ufficiali dell'Ordine Professionale dei Biologi. Le LM proposte risultano, pertanto, adeguate alle linee guida nazionali indicate dal CBUI. Sono stati consultati i rappresentanti delle parti sociali, ovvero il Collegio dei Biologi delle Università Italiane, l'Ordine dei Biologi, i Sindacati dei Biologi e il mondo produttivo, a livello nazionale, e i rappresentanti locali dell'Ordine dei Biologi, di Enti locali e del mondo produttivo regionale, a livello locale. Le parti sociali riconoscono che i percorsi formativi delle tre LM sono distinti e mirati a approfondire: gli aspetti cellulari, molecolari, biochimici e biomedici dei processi biologici nella LM Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche; gli aspetti della biologia avanzata per lo studio, alle differenti scale della biodiversità, delle relazioni complesse che caratterizzano il mondo vivente, con particolare riferimento alla nostra specie, alle tematiche ambientali ed ecologiche e alla biodiversità nella LM Biologia Evoluzionistica Ecologia e Antropologia Applicata; gli aspetti bioinformatici per la gestione, utilizzazione e analisi computazionale di dati di genomica, proteomica, interattomica, biologia sintetica e medicina personalizzata, nella LM Bioinformatica. Per la vastità dei contenuti culturali e degli approcci metodologici e per l'evolvere di conoscenze in campo biologico, le parti sociali concordano con la proposta di offrire percorsi formativi avanzati, indipendenti e diversificati, mirati agli sbocchi occupazionali che per il biologo sono molto eterogenei. La validità della proposta è confermata dall'alto livello di prosecuzione degli studi dal triennio al biennio e dall'arrivo di studenti da altre sedi nazionali.

Le parti sociali esprimono parere favorevole all'organizzazione dei corsi sia dal punto di vista degli obiettivi formativi che delle moderne e avanzate prospettive occupazionali. Le lauree evidenziano apertura a enti esterni e possibilità di collegamento con imprese operanti nei settori biomedico, biomolecolare, bioinformatico e ambientale.



04/06/2025

Il 10 dicembre 2014 è stato organizzato un incontro consultivo con le Parti sociali per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta e per instaurare una collaborazione al fine di individuare conoscenze, capacità e professionalità più utili nel mondo del lavoro attuale. Durante l'incontro, i Presidenti dell'Ordine Nazionale dei Biologi e del Collegio Biologi Universitari Italiani hanno espresso apprezzamento per tutti i CdS di Area Biologica della nostra Università che, con le loro varie peculiarità, possiedono una struttura formativa capace di fornire un'ottima preparazione e un buono sviluppo di capacità e competenze applicabili in campo lavorativo, anche in considerazione di prospettive occupazionali più ampie.

Il 27 aprile 2016 è stato organizzato l'incontro 'I corsi di laurea incontrano il mondo del lavoro. Riflessioni sugli sbocchi lavorativi dei laureati in ambito biologico e biotecnologico' dove sono intervenuti rappresentanti di Parti Sociali legate principalmente al settore della alimentazione e rappresentanti dell'Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Biologi (ENPAB) che hanno illustrato gli ambiti professionali occupati dai Biologi e quelli che potenzialmente potrebbero occupare. E' emerso che i Biologi sono impegnati soprattutto in tematiche quali alimenti e nutrizione, ambiente, biotecnologie, biologia clinica, divulgazione, igiene, sicurezza, ma che c'è anche una richiesta, disattesa, di figure professionali quali Biologi forensi e Biologi impiegati nel settore dei disturbi alimentari, o Biologi esperti nel settore delle certificazioni obbligatorie (ad es. normative ISO, EMAS) e autorizzazioni ambientali (AIA, VIA, AUA) di cui tutte le imprese devono dotarsi.

Il 6 aprile 2017 si è svolto il V Convegno Nazionale CBUI 'Formazione del Biologo, nuove attività professionali e prospettive', organizzato allo scopo di illustrare le nuove professioni nell'ambito della Biologia e di focalizzare gli aspetti didattici della formazione dei biologi rispetto agli ambiti che offrono opportunità di inserimento professionale. Di particolare interesse per questo CdS sono state le considerazioni su come le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente possano rappresentare uno sbocco professionale importante per i biologi. Tali agenzie infatti si occupano del controllo e monitoraggio dell'ambiente, valutano le risorse naturali, affrontano le emergenze ambientali, fanno informazione, formazione ed educazione ambientale. Altri spunti interessanti per questo corso di studi sono derivati dalla discussione sul ruolo del biologo per le Investigazioni scientifiche nell'Arma dei Carabinieri (RIS). Ai biologi del RIS viene infatti chiesto di trovare tracce biologiche, di determinarne la natura, di individuare dei profili genetici delle tracce utili a fini identificativi e comparativi per ricostruire la dinamica dell'evento delittuoso.

Il verbale del Convegno CBUI è consultabile al seguente link: http://www.cbui.it/joomla/index.php?option=com_content&view=article&id=95:convegno-cbui&catid=1:ultime&Itemid=50

Il 25 settembre 2017, nell'ambito degli incontri periodici con le Parti Sociali, presso il Dipartimento di Biologia dell'Università Tor Vergata ha avuto luogo la presentazione dei Corsi di Laurea Triennali e Magistrali in Area Biologica e Biotecnologica afferenti al Dipartimento di Biologia agli stakeholders di riferimento. Durante la presentazione è stato illustrato il quadro generale delle attività formative previste per i vari Corsi di Laurea, evidenziando le competenze specifiche utili all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Di particolare interesse per questo CdS sono stati gli interventi di seguito sintetizzati. La D.ssa Tiziana Stallone (ENPAB) ha illustrato le possibilità di lavoro libero professionale per i Biologi per i quali è oggi fondamentale possedere ottime conoscenze di inglese e di informatica, ma anche 'communication skills' e la conoscenza di aspetti regolativi connessi al lavoro autonomo. Il Dr. Valerio Silli (ISPRA) ha sottolineato la presenza del Biologo come figura fondamentale nel settore Ambiente per la valutazione degli impatti ambientali, per la sorveglianza nella ricerca su fitofarmaci e nell'utilizzo sostenibile di biomasse e sulla regolamentazione sull'uso di OGM. L'agricoltura di precisione potrebbe essere un nuovo settore professionale per ottimizzare i rendimenti produttivi e abbattere l'impatto ambientale, con attenzione alle problematiche innescate dai cambiamenti climatici. La D.ssa Marina Baldi ha riportato la sua esperienza come libero professionista nella Genetica Medica e Forense, puntualizzando che queste branche della Biologia ben si prestano alla libera professione che però richiede un laboratorio certificato. In particolare nell'ambito della genetica forense il libero professionista biologo può essere consulente dell'autorità giudiziaria come perito di parte e può collaborare con la Polizia scientifica e con RaCIS (Raggruppamento carabinieri investigazioni scientifiche) in diversi ambiti quali l'entomologia, la palinologia, la tossicologia, la dattiloscopia e in analisi specifiche come la 'blood stain pattern analysis'. In questi settori ci sono ampie possibilità di impiego. Durante gli interventi, gli studenti presenti sono intervenuti rivolgendo numerose richieste di chiarimenti.

Il 12 ottobre 2018 si è tenuta un'assemblea plenaria del CBUI per discutere sulle iniziative per la Commissione Università-CBUI, sul rinnovo del direttivo CBUI, sui risultati del Test di accesso CISIA 2018/19, sul Progetto Nazionale Lauree Scientifiche Biologia e Biotecnologie.

Nei mesi di marzo-aprile 2019, presso il Dipartimento di Biologia dell'Università Tor Vergata, sono stati effettuati incontri con professionisti Biologi e Biotecnologi e appartenenti al mondo dell'industria, della ricerca e della libera professione finalizzate a fornire un quadro il più possibile ampio delle possibilità lavorative in aggiunta alla ricerca in ambito accademico. I diversi incontri hanno avuto i seguenti obiettivi: presentare agli studenti visioni alternative della professione Biologo/Biotecnologo, presentare ai professionisti il percorso formativo offerto agli studenti inclusa l'attività di tirocinio per la prova finale, permettere agli studenti di confrontarsi con professionisti entrati recentemente e con successo nel libero mercato. Di particolare interesse per questo CdS sono stati gli incontri con la Dott. Luisa Garofalo (Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana • Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria) che il 20 marzo 2019 ha illustrato 'La Genetica Forense vista da un'altra prospettiva: quando la vittima non è l'uomo' e con il Dott. Flavio De Angelis (Centro di Antropologia Molecolare per gli studi sul DNA antico- Università di Roma Tor Vergata) che il 3 aprile 2019 ha presentato 'La Bioarcheologia e la tutela dei Beni Culturali: non solo polvere ma molecole e provette' e le conseguenti discussioni sulla professione di Genetista forense e sul settore emergente di Medicina forense veterinaria. Nei giorni 5 e 7 aprile 2022 sono stati effettuati due incontri seminariali con il Mar. Aiut Candeloro CALABRO', Comandante della Squadra Operativa Volante del servizio CITES della Guardia di Finanza di Fiumicino Aeroporto. Gli incontri hanno lo scopo di far conoscere ai presenti, le tematiche legate alle importazioni, esportazione e/o transito presso gli aeroporti e porti di specie sotto l'egida della Convenzione di Washington e vertirà sul tema "LA COMMERCIALIZZAZIONE ED IL RICONOSCIMENTO DEGLI ANIMALI E PIANTE IN VIA DI ESTINZIONE: SPECIE TERRESTRI E MARINE A RISCHIO,

QUALE FUTURO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE". La discussione ha riguardato anche la presentazione delle figure professionali che possono e devono essere formate in questo ambito lavorativo. Un ulteriore incontro con il Comandante della Squadra Operativa Volante del servizio CITES della Guardia di Finanza di Fiumicino Aeroporto, avvenuto il 18 maggio 2023, ha condotto ad una lettera di manifestazione di interesse per la realizzazione di una struttura ricettiva di piante e rettili sauri sequestrati, presso il Dipartimento di Biologia. Inoltre, con le medesime parti, è in fase di programmazione un Master di Primo livello volto a formare figure professionali in ambito CITES. Altri incontri con altre parti sociali sono in corso di programmazione.

Il giorno 12 maggio 2023 si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato il prof. Antonio Mazzola, Presidente del CoNISMa - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare; la prof.ssa Antonella Penna, Presidente della Società Italiana di Biologia Marina; il dr. Sasa Raicevich, ISPRA -Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale, altri soggetti di impresa privata e docenti del CdS. Lo scopo è stato quello di valutare, analizzando il tema della formazione di figure professionali competenti in materia ambientale dai punti di vista propri delle rispettive esperienze dei partecipanti. Durante l'incontro sono emersi elementi importanti, relativi alla possibilità di formazione ed impiego di biologi alla luce delle condizioni del mondo della ricerca, sia pubblico che privato.

Il giorno 18 maggio 2023 si è tenuto un incontro presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Roma Tor Vergata, a cui hanno partecipato: il Prof. Massimiliano Scalici, Vice-Presidente dell'Ordine dei Biologi del Lazio e dell'Abruzzo; la Dott.ssa Laura Aguzzi, Biologa iscritta all'Ordine dei Biologi - LAZIO (Responsabile Unità risorse Idriche di ARPA), Il Prof. Gabriele Gentile, Coordinatore del Corso di Studi Magistrale in Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata. Lo scopo dell'incontro è stato quello di valutare, da diversi punti di vista, possibilità e necessità relative alla formazione di figure professionali competenti in materia ambientale.

Un ulteriore incontro con le parti sociali si è tenuto il 15 giugno 2023 attraverso il convegno 'La transizione verde: dall'Università all'industria'.

Il 15 gennaio 2025 il Coordinatore del CdS Biologia Ambientale ha incontrato gli studenti del CdS come momento di verifica del corso.

Il 22 febbraio 2025 si è tenuto a Roma l'incontro "Lauree abilitanti e titoli professionalizzanti. Sinergia tra FNOB ed istituzioni universitarie". L'incontro è stato organizzato dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi (FNOB), in collaborazione con il Collegio Biologi Università Italiane (CBUI) e il Consiglio Universitario Nazionale (CUN). L'evento è stato riservato ai Presidenti dei Corsi di Laurea in Biologia, ai rappresentanti delle Istituzioni Universitarie e ai componenti dei direttivi degli Ordini Territoriali dei Biologi. Per il Dipartimento di Biologia hanno partecipato e sono intervenuti la Prof.ssa Antonella Canini (Direttrice del Dipartimento) ed i Coordinatori dei CdS di Biologia, Prof. Gabriele Gentile e le Prof.sse Maria Felicita Fuciarelli e Valentina Svicher

Link: <https://scienze.uniroma2.it/2022/parti-interessate-lm-6-3/> (pagina web della LM in BEEA dove sono consultabili i Verbali degli Incontri con le Parti Interessate)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Biologo ambientale

funzione in un contesto di lavoro:

In generale, i laureati magistrali in Biologia Ambientale:

- conducono ricerche su concetti e teorie fondamentali nel campo della biologia, della genetica, della zoologia, della botanica e dell'ecologia, incrementano la conoscenza scientifica in materia e la applicano in attività di ricerca e nelle sperimentazioni di laboratorio;
- applicano e rendono disponibili tali conoscenze nella medicina; nella produzione di beni e servizi; nell'agricoltura e nell'allevamento degli animali, nella produzione di farmaci per la cura della salute e prodotti per l'alimentazione umana e animale;
- utilizzano strumenti e metodi scientifici per analizzare lo stato di salute delle popolazioni e delle specie animali e vegetali, identificare le minacce alla loro sopravvivenza, proporre e attuare strategie di conservazione efficaci e sostenibili;
- studiano, proteggono e restaurano la biodiversità degli ecosistemi naturali al fine di operare in diversi ambiti, come la conservazione di sistemi terrestri e acquatici, aspetti legislativi e amministrativi della conservazione, l'ecologia del paesaggio, l'ecologia industriale, ecc.;
- analizzano le sostanze alimentari, ne individuano di nuove, ne determinano la composizione e gli elementi nutrizionali, studiano i fattori sottostanti al loro deterioramento.

Più specificamente:

I laureati magistrali in Biologia Ambientale che abbiano seguito un percorso con profilo botanico:

- applicano e rendono disponibili le loro conoscenze nella produzione di beni e servizi, quali per esempio lo sviluppo di biocombustibili, le certificazioni agroalimentari, le produzioni vegetali, il mantenimento della biodiversità vegetale;
- applicano gli attuali saperi in campo agronomico e biotecnologico, affrontando i problemi della salute e della produttività delle piante negli ecosistemi agroforestali;
- sviluppano studi in settori multidisciplinari che abbracciano l'anatomia, la fisiologia, l'evoluzione, la sistematica, la tassonomia, la biodiversità, l'ecologia oltre che l'uso sostenibile delle piante;
- analizzano la capacità di adattamento e diffusione delle varie specie in base ai terreni e ai climi, propone tecniche ideali di coltivazione e moltiplicazione, sviluppa le cure necessarie al mantenimento e alla conservazione delle specie;
- si occupano di analizzare la diversità genetica e funzionale dei sistemi vegetali e le potenzialità nella produzione di molecole e di prodotti di interesse per l'uomo;
- utilizzano le piante nei ripristini ambientali di aree degradate e disturbate da attività antropiche e, spesso in sinergia con microrganismi, negli interventi di biorisanamento;
- applicano normative specifiche attinenti la sicurezza, la qualità e l'igiene;
- partecipano nello studio di processi innovativi e per la scoperta di nuove sostanze prodotte dalle piante che possono trovare impiego in campo farmaceutico.

I laureati magistrali in Biologia Ambientale che abbiano seguito un percorso con profilo zoologico:

- sviluppano studi in settori multidisciplinari che abbracciano l'anatomia, la fisiologia, il comportamento, l'evoluzione, la sistematica, la tassonomia, la biodiversità, l'ecologia oltre che l'uso sostenibile degli animali;
- applicano e rendono disponibili le loro conoscenze nella produzione di beni e servizi;
- predispongono metodi e strumenti per il monitoraggio delle specie nel tempo;
- allestiscono inventari faunistici e gestiscono censimenti; seguono processi migratori; gestiscono progetti di protezione; organizzano e sorvegliano l'alimentazione, il ritmo e le condizioni di vita di animali in cattività;
- partecipano e conducono progetti di salvaguardia ambientale; operano sia in contesti di laboratorio che sul campo spaziando fra attività di ricerca ed insegnamento e interventi diretti di tutela (sia in natura sia in cattività);
- svolgono una funzione, nei Parchi e Riserve, nell'organizzazione e coordinamento di azioni volte ad analizzare e monitorare sistemi e processi ambientali gestiti dall'uomo oltre che di integrarli, nella prospettiva della sostenibilità e della prevenzione e ai fini della promozione della qualità dell'ambiente e del mantenimento dei sistemi faunistici coinvolti;
- in strutture di ricerca conducono studi a diversi livelli: (i) a livello organismico, studiando struttura e funzioni del corpo, il comportamento in condizioni naturali, in cattività o in laboratorio; (ii) a livello di popolazione, studiando le interazioni tra individui e analizza la struttura e le dinamiche demografiche delle popolazioni naturali; (iii) a livello di specie, ricostruendo la distribuzione attuale e passata ed i fattori ecologici che la influenzano; (iv) a livello evolutivo, ricostruendo la storia passata, evidenziando i rapporti filogenetici con altre specie affini;
- partecipano nello studio di processi innovativi e per la scoperta di nuove sostanze prodotte dagli animali che possono trovare impiego in campo farmaceutico;
- svolgono attività di curatore di collezioni zoologiche in musei pubblici e privati, occupandosi della conservazione e della mostra di reperti di valore scientifico;

- svolgono attività di curatore di gruppi tassonomici di animali vivi in bioparchi, occupandosi del loro benessere e conservazione, anche attraverso reti internazionali.

I laureati magistrali in Biologia Ambientale che abbiano seguito un percorso con profilo ecologico:

- studiano le interrelazioni fra gli organismi viventi e i fattori ambientali e antropici che ne influenzano la sopravvivenza;
- applicano e rendono disponibili le loro conoscenze nella produzione di beni e servizi;
- svolgono attività in qualità di ecologo marino, partecipando o conducendo ricerche e programmi di studio e ripristino di ecosistemi marini, idrobiologo (ricerche e programmi di studio e ripristino di ecosistemi d'acqua dolce), specialista in acquacoltura (ricerche e programmi di allevamento di specie acquatiche di interesse naturalistico e economico).

I laureati magistrali in Biologia ambientale che abbiano seguito un percorso con profilo antropologico (inteso in senso fisico, chiaramente distinto dalla figura del demotanoantropologo):

- studiano i caratteri morfologici e le attitudini della specie umana nel corso dei processi evolutivi e del presente, l'origine e l'evoluzione delle popolazioni umane, del modo di vita dei popoli del passato, delle dinamiche evolutive che li hanno caratterizzati;
- collaborano con altri esperti, come ecologi, zoologi, botanici, genetisti, biochimici, sociologi, economisti, legislatori, ecc. in progetti, programmi e attività che affrontano lo studio dell'evoluzione umana e il ruolo dell'uomo negli ecosistemi presenti e passati da una prospettiva multidisciplinare;
- partecipano e/o conducono studi sull'evoluzione e sulla variabilità umana, in particolare a livello genetico, il comportamento e l'evoluzione dei primati. Operano sia in contesti di laboratorio che sul campo spaziando fra attività di ricerca ed insegnamento e funzioni di controllo e tutela su contesti e resti antropologici;
- svolgono funzioni tecnico-scientifiche per la tutela, la ricerca, la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale antropologico;
- nei musei e luoghi di cultura curano collezioni e mostre di interesse antropologico e/o paleoantropologico; progettano, dirigono, organizzano, collaudano e valutano interventi di conservazione, manutenzione, restauro, trasferimento di beni antropologici e paleoantropologici;
- in strutture di ricerca conducono studi di: bioarcheologia nei suoi aspetti osteologici, paleodemografici e molecolari; evoluzione delle popolazioni umane e delle loro strategie di sussistenza; la ricostruzione dei popolamenti umani e dei processi migratori e di mescolamento attraverso marcatori bioantropologici e molecolari; biodemografia; biodiversità dei gruppi umani in relazione ai processi di adattamento; suscettibilità alle malattie; valutazione delle caratteristiche antropometriche e della composizione corporea in relazione al ciclo vitale e alle attività motorie;
- le figure specifiche nell'ambito dell'Antropologia trovano applicazioni in campo forense, conducendo o partecipando ad analisi di identificazione e profilazione genetica; demografico (analisi epidemiologiche e sviluppo di modelli di crescita/decrecita popolazionistica) clinico (analisi di laboratorio basate su tecniche di biologia molecolare), archeoantropologico (campionamento e identificazione di reperti in scavi archeologici, analisi molecolari dei reperti) e museologico (curatore di collezioni e attività di ricerca).

competenze associate alla funzione:

In generale, i laureati magistrali in Biologia Ambientale:

- studiano le basi della vita animale e vegetale; le sue origini, i sistemi di relazione, le modalità di sviluppo e di evoluzione; le composizioni, le reazioni e le attività chimiche che influenzano i processi vitali; la fisica degli organismi viventi e i fenomeni energetici correlati; i fattori sottostanti alla origine, allo sviluppo e alla trasmissione dei loro caratteri; ne studiano le strutture genetiche e le possibilità di modificarle;
- studiano le forme della vita vegetale e animale, le origini, la genetica, i processi vitali, le malattie e gli stessi comportamenti animali; le interrelazioni fra gli organismi viventi e i fattori ambientali e antropici che ne influenzano la sopravvivenza;
- hanno competenze sulle caratteristiche biologiche in ambito evolutivo, bio-medico, medico-legale, da applicarsi attraverso il recupero e l'estrazione del DNA da organismi animali e vegetali da materiale contemporaneo e archeologico con tecniche di avanguardia;
- utilizzano le conoscenze ecologiche in sistemi di certificazione, in programmi di educazione ambientale, nel supporto alle decisioni della pubblica amministrazione e del settore privato;
- collaborano con altri esperti, come ecologi, zoologi, botanici, genetisti, sociologi, economisti, legislatori, ecc. per affrontare le sfide ambientali da una prospettiva multidisciplinare;
- redigono, eseguono, valutano e monitorano programmi di ricerca ecologica nell'ambito di studi di fattibilità ed in

progetti esecutivi.

In particolare:

i laureati magistrali in Biologia Ambientale che abbiano seguito un percorso con profilo botanico:

- conoscono in modo approfondito la biologia delle piante, nonché le loro interazioni con batteri e funghi, animali e uomo;
- conducono ricerche su concetti e teorie fondamentali nel campo della botanica, incrementano la conoscenza scientifica in materia e la applicano in attività di ricerca e nelle sperimentazioni di laboratorio;
- studiano le forme e le origini della vita vegetale, la genetica, i processi vitali, le malattie e le modalità di sviluppo e di evoluzione;
- studiano il mondo delle piante, le diverse strutture che esse originano durante il loro ciclo vitale (fiori, semi, pollini, tuberi ecc.), nonché gli organismi che interagiscono con esse (batteri, funghi, alghe ma anche animali);
- classificano la diversità vegetale;
- valutano la risposta delle piante ai cambiamenti di natura antropica;
- usano strumenti di analisi statistici e sistemi informativi informatici (GIS);
- collaborano con altri esperti, come biologi, ecologi, zoologi, genetisti, sociologi, economisti, legislatori, ecc. in progetti, programmi e attività che affrontano le sfide ambientali da una prospettiva multidisciplinare.

I laureati magistrali in Biologia Ambientale che abbiano seguito un percorso con profilo zoologico:

- conducono ricerche su concetti e teorie fondamentali nel campo della zoologia, incrementano la conoscenza scientifica in materia e la applicano in attività di ricerca e nelle sperimentazioni di laboratorio;
- classificano la diversità animale;
- studiano le forme della vita animale, le origini e evoluzione, la genetica, i processi vitali, le malattie e gli stessi comportamenti animali;
- usano approcci diversificati e multidisciplinari, incluso lo studio del DNA;
- usano strumenti di analisi statistici e sistemi informativi informatici (GIS);
- valutano la risposta degli animali ai cambiamenti di natura antropica;
- collaborano con altri esperti, come biologi, ecologi, botanici, genetisti, sociologi, economisti, legislatori, ecc. in progetti, programmi e attività che affrontano le sfide ambientali da una prospettiva multidisciplinare.

I laureati magistrali in Biologia Ambientale che abbiano seguito un percorso con profilo ecologico:

- conducono ricerche su concetti e teorie fondamentali nel campo dell'ecologia, incrementano la conoscenza scientifica in materia e la applicano in attività di ricerca e nelle sperimentazioni di laboratorio;
- applicano conoscenze sulla dinamica e regolazione delle popolazioni in funzione delle risorse e delle interazioni biotiche (predazione, competizione, parassitismo, simbiosi); comunità, meccanismi che ne regolano la diversità e ne determinano la variazione spaziotemporale;
- hanno conoscenza dell'ambiente attraverso lo sviluppo e l'uso di strumenti di monitoraggio in situ e da remoto, oltre a metodi modellistici e predittivi.
- conoscono strumentazioni e metodologie innovative per analizzare biodiversità e funzionamento ecosistemico;
- hanno conoscenza degli ecosistemi naturali, antropizzati, urbano-industriali e loro organizzazione nei sistemi di paesaggi; capacità di analisi del flusso di energia negli ecosistemi, cicli biogeochimici e ruolo in essi svolto dai microrganismi;
- conducono ricerche sulle risposte degli ecosistemi ai cambiamenti globali e alle alterazioni antropiche;
- usano strumenti di analisi statistici e sistemi informativi informatici (GIS);
- collaborano con altri esperti, come biologi, zoologi, botanici, genetisti, sociologi, economisti, legislatori, ecc. in progetti, programmi e attività che affrontano le sfide ambientali da una prospettiva multidisciplinare.

I laureati magistrali in Biologia Ambientale che abbiano seguito un percorso con profilo antropologico:

- elaborano e sviluppano concetti e teorie fondamentali nel campo dell'antropologia, intesa come storia naturale dell'uomo, incrementano la conoscenza scientifica in materia e la applicano in attività di ricerca e nelle sperimentazioni di laboratorio;
- svolgono attività volte all'individuazione, conoscenza, protezione, gestione, valorizzazione, ricerca, formazione, educazione inerenti i beni antropologici e paleoantropologici;
- analizzano la variabilità umana attraverso metodologie di analisi molecolari e bioinformatiche volte a indagare le origini delle popolazioni attuali nel tempo e nella spazio;

- valutano la risposta delle popolazioni umane (per es. processi di adattamento e suscettibilità alle malattie) ai cambiamenti ambientali;
- interloquiscono con esperti provenienti da altri ambiti culturali (per es. archeologi, antropologi culturali, zoologi, paleontologi, genetisti, epidemiologi, ecologi, botanici, storici, chimici, criminologi).

sbocchi occupazionali:

In generale, i laureati magistrali in Biologia Ambientale:

- potranno esercitare la libera professione, previa iscrizione all'Albo dei Biologi;
- potranno partecipare a selezioni per entrare nei ruoli di enti pubblici e privati che si occupano di ricerca e servizi nel settore della Biologia Ambientale;
- potranno essere impiegati presso strutture pubbliche socio-sanitarie, Aziende Sanitarie Locali, ospedali e laboratori di analisi cliniche, studi professionali operanti nel settore ambientale e nella valutazione ed il controllo degli impatti ambientali;
- potranno essere collocati presso enti pubblici o privati competenti in materia forense (Laboratori di Analisi, Laboratori di Analisi di reperti biologici della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri);
- potranno trovare impiego presso organizzazioni del terzo settore quali cooperative sociali, associazioni, imprese produttive e di servizio in cui la materia ambientale riguarda l'innovazione tecnologica e scientifica, le filiere produttive, i sistemi di certificazione e controllo ambientale e alimentar, anche nel contesto della cooperazione allo sviluppo in ONG ed organizzazioni governative;
- potranno svolgere la propria attività presso società di comunicazione e divulgazione, quali autori e editori di riviste di settore cartacee ed on line;
- acquisiranno inoltre una solida preparazione di base, necessaria per affrontare successivamente carriere finalizzate alla docenza di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate, per le materie previste dalla classe di laurea, a seguito del percorso di formazione previsto dalla norma per l'accesso all'insegnamento;
- avranno una preparazione di base che potrà permettere loro di accedere al Dottorato di ricerca in un vario ambito di discipline.

Più specificamente:

i laureati magistrali in Biologia Ambientale che abbiano seguito un percorso con profilo botanico:

- lavorano nell'industria di produzione nel settore agricolo, alimentare o ambientale;
- lavorano in organizzazioni private e non che gestiscono parchi e giardini botanici;
- sono curatori museali e di orti botanici;
- potranno partecipare a selezioni per entrare nei ruoli di enti pubblici e privati che si occupano di ricerca e servizi nel settore della Botanica;
- lavorano associazioni e organizzazioni del terzo settore quali cooperative sociali, Associazioni, ONG;
- lavorano in società di comunicazione e divulgazione, in qualità di autori e editori di riviste di settore cartacee ed on line.

I laureati magistrali in Biologia Ambientale che abbiano seguito un percorso con profilo zoologico:

- potranno trovare occupazione nell'industria di produzione nel settore zootecnico, alimentare o ambientale;
- potranno trovare occupazione presso organizzazioni private e non che gestiscono parchi e riserve;
- sono curatori museali e di bioparchi;
- potranno partecipare a selezioni per entrare nei ruoli di enti pubblici e privati che si occupano di ricerca e servizi, incluso l'ambito forense, nel settore della Zoologia;
- potranno svolgere la propria attività presso associazioni e organizzazioni del terzo settore quali cooperative sociali, Associazioni, ONG;
- potranno svolgere la propria attività presso società di comunicazione e divulgazione, come autori e editori di riviste di settore cartacee ed on line.

I laureati magistrali in Biologia Ambientale che abbiano seguito un percorso con profilo ecologico:

- potranno trovare occupazione nell'industria di produzione e servizi ambientali;
- potranno partecipare a selezioni per entrare nei ruoli di enti pubblici e privati che si occupano di ricerca e servizi nel settore dell'Ecologia;
- potranno essere impiegati presso associazioni e organizzazioni del terzo settore quali cooperative sociali,

Associazioni, ONG;

- potranno svolgere la propria attività presso società di comunicazione e divulgazione, come autori e editori di riviste di settore cartacee ed on line.

I laureati magistrali in Biologia Ambientale che abbiano seguito un percorso con profilo antropologico:

- potranno trovare occupazione in ambito ospedaliero, nell'industria farmaceutica, in centri diagnostici e in laboratori privati per esami clinici;

- potranno essere impiegati presso organizzazioni private e non che gestiscono scavi archeologici e indagini su beni culturali;

- curatori museali e di bioparchi, funzionari presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) come antropologi fisici;

- potranno partecipare a selezioni per entrare nei ruoli di enti pubblici e privati che si occupano di ricerca e servizi nel settore dell'Antropologia;

- potranno svolgere la propria attività presso associazioni e organizzazioni del terzo settore quali cooperative sociali, Associazioni, ONG;

- potranno svolgere la propria attività presso società di comunicazione e divulgazione, come autori e editori di riviste di settore cartacee ed on line;

- potranno trovare occupazione nei laboratori forensi privati, del RIS (Carabinieri) e Polizia Scientifica.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Botanici - (2.3.1.1.5)
3. Zoologi - (2.3.1.1.6)
4. Antropologi - (2.5.3.2.2)
5. Ecologi - (2.3.1.1.7)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/05/2024

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Biologia Ambientale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono previsti specifici criteri di accesso che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione dello studente.

I requisiti curriculari per l'accesso alla laurea magistrale sono:

a. possesso di una Laurea di durata triennale nelle classi di laurea 12 (DM 509/99) e L-13 (DM 270/04) Scienze Biologiche oppure nelle classi di laurea 27 (DM 509/99) e L-32 (DM 270/04) Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura;

oppure:

b. per i laureati in classi di laurea diverse da quelle di cui al punto a), avere maturato un numero minimo di CFU nei gruppi di settori di seguito indicati:

- 24 CFU, con il vincolo di almeno 6 CFU per ciascun settore del gruppo, in: MAT/05, FIS/01 (o FIS/07), CHIM/03, CHIM/06 (o CHIM/07);

- 26 CFU in BIO/01 (o BIO/02), BIO/05, BIO/07, con il vincolo di almeno 10 CFU per BIO/01 (o BIO/02 o una combinazione di BIO/01 e BIO/02), 10 CFU per BIO/05, 6 CFU BIO/07;

- 18 CFU, con il vincolo di aver conseguito i crediti in almeno 3 settori del gruppo, in: BIO/06, BIO/08, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18, BIO/19.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

Per la verifica della preparazione individuale si richiedono conoscenze di base quali: fondamenti di biologia dei microrganismi e degli organismi, delle specie vegetali e animali, uomo compreso, a livello morfologico, funzionale, cellulare, molecolare, ed evolutivo; dei meccanismi di riproduzione e di sviluppo, e dell'ereditarietà. Elementi di base di matematica, statistica, informatica, fisica e chimica.

La verifica è effettuata mediante un colloquio con una Commissione preposta dal Corso di Studio sugli argomenti sopraindicati. Gli studenti con voto di laurea superiore ad una soglia annualmente stabilita dal Consiglio di Dipartimento sono esonerati dal colloquio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/04/2025

I requisiti di ammissione vengono riportati annualmente nella guida didattica (<https://scienze.uniroma2.it/2022/guida-didattica-lm-6-3/>) mentre i dettagli sulle modalità di ammissione vengono stabiliti annualmente e riportati nel bando di ammissione.

Per le procedure di immatricolazione e di iscrizione, per le scadenze ed i relativi versamenti di tasse e contributi si fa riferimento alla Segreteria Studenti.

Per informazioni più dettagliate circa le modalità di immatricolazione è possibile consultare la pagina relativa alle Immatricolazioni nei CdS della Macroarea di Scienze

Link: <https://scienze.uniroma2.it/2022/10/13/immatricolazioni/> (Pagina Immatricolazioni - Macroarea di Scienze)



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

23/01/2024

Attraverso un'ampia e diversificata offerta integrata di attività formative nell'ambito della biochimica, bioinformatica, biologia evolutiva, fisiologia, economia, diritto, genetica, zoologia, botanica, ecologia e antropologia, le attività affini e integrative permettono il raggiungimento di una formazione multi e interdisciplinare dello studente, finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio. L'organizzazione delle attività affini e integrative in percorsi formativi suggeriti che interessano l'evoluzione, la biodiversità, la sua conservazione, l'ecologia e l'ambiente e l'integrazione di varie discipline in corsi (corsi integrati) che riflettono tematiche ampie e attuali, permettono allo studente di indirizzare la propria formazione verso ambiti culturali e professionali che, pur mantenendo un'ampia multidisciplinarietà, lo caratterizzano chiaramente, secondo gli obiettivi del percorso formativo del corso di studi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

23/01/2024

Il conseguimento della Laurea Magistrale comporta il superamento di una prova finale che consiste nella preparazione e discussione di un'ampia relazione scritta, frutto di una originale e autonoma elaborazione dello studente nel settore da lui prescelto e derivante da una congrua attività sperimentale in laboratorio e/o sul campo, su un argomento attuale di ricerca concordato con il relatore della tesi.

Tale attività viene svolta dal candidato presso un laboratorio o un gruppo di ricerca dell'ateneo o di un ente/azienda esterna all'Ateneo. In seduta pubblica, il candidato deve esporre oralmente il lavoro svolto durante l'attività sperimentale (tirocinio), di fronte ad una Commissione di docenti che dovrà attribuire il voto finale in centodecimi a seguito di discussione. Un docente ha la funzione di controrelatore per sottolineare eventuali perplessità, critiche ed elogi sull'operato del candidato. La Commissione può attribuire la lode.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/04/2025

In seduta pubblica, il candidato deve esporre oralmente il lavoro svolto durante l'attività sperimentale nel tirocinio, di fronte alla Commissione di otto docenti che dovrà attribuire il voto finale a seguito della discussione. Il candidato è tenuto a preparare una presentazione in cui si riassumono i contenuti principali del lavoro svolto, possibilmente con l'ausilio di documentazione di supporto in formato digitale. Un docente ha la funzione di controrelatore per sottolineare eventuali perplessità, critiche ed elogi sull'operato del candidato. In caso di raggiungimento del massimo dei voti, la Commissione può attribuire la lode in condizioni di unanimità.

Link: <https://www-2022.scienze.uniroma2.it/2022/10/25/lauree-lm-6-3/> (pagina web del CdS: Laurea: criteri, procedure, sessioni e scadenze)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Guida Didattica del CdS in B.A. - A.A. 2025/2026

Link: <https://scienze.uniroma2.it/2022/10/24/ordinamento-degli-studi-lm-6-beea/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://scienze.uniroma2.it/2022/10/25/orario-delle-lezioni-lm-6/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://scienze.uniroma2.it/2022/10/25/calendario-esami-lm-6-2/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale






<https://scienze.uniroma2.it/2022/10/25/lauree-lm-6-3/>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/07	Anno di corso 1	ACQUACOLTURA INTEGRATA E BIORIMEDIAZIONE link	RAKAJ ARNOLD CV	RD	2	16	
2.	BIO/02	Anno di corso 1	AEROBIOLOGIA link	TRAVAGLINI ALESSANDRO CV	RU	2	16	
3.	BIO/07	Anno di corso 1	ANALISI STATISTICA DI DATI ECOLOGICI link	SCARDI MICHELE CV	PO	2	16	✓
4.	BIO/05	Anno di corso 1	ANIMAL TRACKING NELLA CONSERVAZIONE link	COLOSIMO GIULIANO CV		2	16	
5.	BIO/05	Anno di corso 1	APPLICAZIONI BIO-INFORMATICHE IN ECOLOGIA MOLECOLARE link	COLOSIMO GIULIANO CV		2	16	
6.	BIO/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MOLECOLARE (modulo di BIOARCHEOLOGIA) link	MARTINEZ-LABARGA MARIA CRISTINA CV	PA	3	28	✓
7.	BIO/01	Anno di corso 1	ASTROBIOLOGIA link	BILLI DANIELA CV	PA	2	16	
8.	BIO/08	Anno di corso 1	BIOARCHEOLOGIA link			6		
9.	BIO/08	Anno di corso 1	BIOARCHEOLOGIA (modulo di BIOARCHEOLOGIA) link	MARTINEZ-LABARGA MARIA CRISTINA CV	PA	3	28	✓
10.	BIO/05	Anno di corso 1	BIOGEOGRAFIA (modulo di DINAMICHE SPAZIALI E TEMPORALI DELLE POPOLAZIONI ANIMALI) link	GRATTON PAOLO CV	PA	3	24	
11.	BIO/05	Anno di corso 1	BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE (modulo di EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE) link	COLOSIMO GIULIANO CV		5	40	
12.	BIO/05	Anno di	BIOLOGIA DELLE POPOLAZIONI ANIMALI (modulo di DINAMICHE SPAZIALI E	GIOMI FOLCO CV	RD	3	24	✓

	corso 1	TEMPORALI DELLE POPOLAZIONI ANIMALI) link					
13.	BIO/05	Anno di corso 1	BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA (modulo di EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE) link	GRATTON PAOLO CV	PA	5	40
14.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANICA AMBIENTALE link			10	
15.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANICA FORENSE link	GISMONDI ANGELO CV	PA	2	16
16.	BIO/05	Anno di corso 1	COMUNITA' A MACROARTROPODI: LABORATORIO SPERIMENTALE (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE) link	GIOMI FOLCO CV	RD	2	20 
17.	BIO/01	Anno di corso 1	CONSERVAZIONE DEL GERMOPLASMA link	CANINI ANTONELLA CV	PO	2	16
18.	BIO/01	Anno di corso 1	CONSERVAZIONE E RECUPERO RISORSE VEGETALI link			6	
19.	BIO/05	Anno di corso 1	DINAMICHE SPAZIALI E TEMPORALI DELLE POPOLAZIONI ANIMALI link			6	
20.	IUS/10 SECS- P/06	Anno di corso 1	DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE link			6	
21.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA APPLICATA (modulo di ECOLOGIA FONDAMENTALE) link	CICCOTTI ELEONORA CV	PA	5	40 
22.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA FONDAMENTALE link			10	
23.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA MARINA link	RAKAJ ARNOLD CV	RD	6	56
24.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA QUANTITATIVA link	LEONE CHIARA CV		2	16
25.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA TEORICA (modulo di ECOLOGIA FONDAMENTALE) link	SCARDI MICHELE CV	PO	5	40 
26.	BIO/08	Anno di corso 1	ECOLOGIA UMANA link	FUCIARELLI MARIA FELICITA CV	PA	6	48 
27.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOTOSSICOLOGIA link	MIGLIORE LUCIANA CV	PA	2	16
28.	BIO/05	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA link	GIOMI FOLCO CV	RD	2	16 
29.	BIO/05	Anno di corso 1	EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE link			10	
30.	BIO/18	Anno di corso 1	GENETICA DI POPOLAZIONI link	NOVELLETTO ANDREA CV	PO	6	48
31.	BIO/08 BIO/05	Anno di corso 1	GENOMICA PER LO STUDIO DELL'EVOLUZIONE link			6	
32.	BIO/05	Anno di corso 1	GENOMICA PER LO STUDIO DELLE POPOLAZIONI ANIMALI E UMANE (modulo di GENOMICA PER LO STUDIO DELL'EVOLUZIONE) link	GRATTON PAOLO CV	PA	3	24
33.	BIO/07	Anno di corso 1	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE ACQUATICHE link	SBRANA ALICE CV		6	24
34.	BIO/07	Anno di corso 1	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE ACQUATICHE link	RUSSO TOMMASO CV	PA	6	32
35.	BIO/08	Anno di corso 1	GRAFICA 3D IN ANTROPOLOGIA link	CARBONE RAOUL CV		2	16
36.	BIO/01	Anno di corso 1	INTERAZIONE ALGHE-AMBIENTE (modulo di BOTANICA AMBIENTALE) link	CONGESTRI ROBERTA CV	PA	5	40
37.	BIO/01	Anno di corso 1	INTERAZIONI PIANTE-AMBIENTE (modulo di BOTANICA AMBIENTALE) link	CANINI ANTONELLA CV	PO	5	40
38.	BIO/07	Anno di corso 1	INTRODUZIONE AL GIS link	CATUCCI ELENA CV		2	16
39.	BIO/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI BIOMONITORAGGIO AMBIENTI ACQUATICI (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE) link	RAKAJ ARNOLD CV	RD	2	20
40.	BIO/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ZOOLOGIA link	GRATTON PAOLO CV	PA	2	16
41.	BIO/08	Anno di corso 1	LABORATORIO IN ANTROPOLOGIA link	SCORRANO GABRIELE CV	RD	2	16

42.	BIO/01 BIO/05 BIO/07	Anno di corso 1	LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE link					6		
43.	SECS- P/03	Anno di corso 1	LINEAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE EUROPEA E NAZIONALE NEL SETTORE AMBIENTE link					2	16	
44.	BIO/08	Anno di corso 1	METAGENOMICA IN EVOLUZIONE UMANA link	OTTONI CLAUDIO CV	PA			2	16	
45.	INF/01	Anno di corso 1	METODI INFORMATICI PER LA BIOLOGIA link	ROMEO ALICE CV				2	16	
46.	BIO/08	Anno di corso 1	METODOLOGIE PER L'ANALISI DI DATI GENOMICI (<i>modulo di GENOMICA PER LO STUDIO DELL'EVOLUZIONE</i>) link	OTTONI CLAUDIO CV	PA			3	24	
47.	BIO/01	Anno di corso 1	MONITORAGGIO DEI VEGETALI ACQUATICI E TERRESTRI (<i>modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</i>) link	DI MARCO GABRIELE CV	RD			2	8	
48.	BIO/01	Anno di corso 1	MONITORAGGIO DEI VEGETALI ACQUATICI E TERRESTRI (<i>modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</i>) link	CONGESTRI ROBERTA CV	PA			2	12	
49.	BIO/07	Anno di corso 1	OCEANOGRAFIA BIOLOGICA link	BELLACICCO MARCO CV				2	8	
50.	BIO/07	Anno di corso 1	OCEANOGRAFIA BIOLOGICA link	RAKAJ ARNOLD CV	RD			2	8	
51.	BIO/05	Anno di corso 1	ORNITOLOGIA link	GRATTON PAOLO CV	PA			2	16	
52.	BIO/08	Anno di corso 1	PALEOPROTEOMICA link	SCORRANO GABRIELE CV	RD			2	16	
53.	BIO/08	Anno di corso 1	PRIMATI: ADATTAMENTO ED EVOLUZIONE link	MARTINEZ-LABARGA MARIA CRISTINA CV	PA			2	16	
54.	BIO/01	Anno di corso 1	RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI ACQUATICI (<i>modulo di CONSERVAZIONE E RECUPERO RISORSE VEGETALI</i>) link	CONGESTRI ROBERTA CV	PA			3	28	
55.	BIO/01	Anno di corso 1	RIQUALIFICAZIONE DEI SUOLI E DELLE AREE URBANE (<i>modulo di CONSERVAZIONE E RECUPERO RISORSE VEGETALI</i>) link	CANINI ANTONELLA CV	PO			3	28	
56.	BIO/10 BIO/09	Anno di corso 1	RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISILOGICHE A STRESS AMBIENTALE link					6		
57.	SECS- S/02	Anno di corso 1	STATISTICA link	VIGOGNA STEFANO CV	PA			6	50	
58.	BIO/10	Anno di corso 2	BIOCHIMICA AMBIENTALE (<i>modulo di RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISILOGICHE A STRESS AMBIENTALE</i>) link	AQUILANO KATIA CV	PO			2	16	
59.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMBIENTALE (<i>modulo di DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE</i>) link	PALOMBI NICOLA CV				4	32	
60.	IUS/10 SECS- P/06	Anno di corso 2	DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE link					6		
61.	BIO/07	Anno di corso 2	ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE link	TANCIONI LORENZO CV	RU			6	56	
62.	SECS- P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA AMBIENTALE (<i>modulo di DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE</i>) link	CARON GIOVANNI CV				2	16	
63.	BIO/09	Anno di corso 2	FISIOLOGIA DELLO STRESS (<i>modulo di RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISILOGICHE A STRESS AMBIENTALE</i>) link	LETTIERI BARBATO DANIELE CV	PA			2	16	
64.	BIO/10	Anno di corso 2	LABORATORIO DI BIOCHIMICA AMBIENTALE (<i>modulo di RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISILOGICHE A STRESS AMBIENTALE</i>) link	AQUILANO KATIA CV	PO			2	12	
65.	BIO/10	Anno di corso 2	LABORATORIO DI BIOCHIMICA AMBIENTALE (<i>modulo di RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISILOGICHE A STRESS AMBIENTALE</i>) link	LETTIERI BARBATO DANIELE CV	PA			2	8	
66.	BIO/01 BIO/05 BIO/07	Anno di corso 2	LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE link					6		
67.	L- LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE (LIVELLO C1) link					3		
68.	BIO/08	Anno di corso 2	METODOLOGIE PER LO STUDIO DEL DNA ANTICO (<i>modulo di PALEOGENOMICA</i>) link	SCORRANO GABRIELE CV	RD			3	28	
69.	BIO/08	Anno di corso 2	PALEOGENOMICA link					6		
70.	BIO/08	Anno di corso 2	PALEOGENOMICA (<i>modulo di PALEOGENOMICA</i>) link	OTTONI CLAUDIO CV	PA			3	28	

71.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link						3
72.	BIO/10 BIO/09	Anno di corso 2	RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISILOGICHE A STRESS AMBIENTALE link						6
73.	0	Anno di corso 2	TIROCINIO link						34
74.	BIO/05	Anno di corso 2	ZOOLOGIA DEI VERTEBRATI link	GIOMI FOLCO CV	RD	6	48		

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://scienze.uniroma2.it/2023/aule-laboratori-spazi-ba/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale studio e Biblioteche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://scienze.uniroma2.it/2023/aule-laboratori-spazi-ba/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale studio e Biblioteche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://scienze.uniroma2.it/2023/aule-laboratori-spazi-ba/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale studio e Biblioteche

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: https://web.uniroma2.it/it/percorso/biblioteca_area_scientifico_tecnologica

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale studio e Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Nell'ottobre 2024 è stata organizzata una giornata 'Porte Aperte', presso il Laboratorio di Ecologia Sperimentale ed Acquacoltura (LESA), sede della didattica del CdS, a cui è stata registrata un'affluenza di circa 60 potenziali studenti.

Il 9 aprile 2025 il CdS è stato presentato dal Coordinatore a studenti del terzo anno delle Lauree triennali di Dipartimento.

Il 5 giugno 2025 la Macroarea di Scienze ha programmato un incontro con studenti in entrata, in itinere e uscita nel quale vengono presentate i Corsi di Studio magistrali della Macroarea, incluso il CdS Biologia Ambientale, e offerto agli studenti un contatto diretto con rappresentanti del mondo dei servizi, dell'impresa e delle professioni.

Il 6 giugno 2025 il CCS di Biologia Ambientale ha programmato una nuova 'Giornata Porte Aperte', presso il LEESA.

Inoltre, l'offerta formativa del CdS è stata presentata dal Coordinatore nell'ambito di numerose iniziative di ateneo condotte nel 2024 e 2025 qui descritte nel dettaglio:

Il 19 dicembre 2024 si è svolto "Porte Aperte - Digital Edition" - un evento pomeridiano online in cui sono stati presentati i servizi di Ateneo e l'offerta formativa delle 6 Aree attraverso i racconti di studentesse e studenti iscritte/i al nostro Ateneo. L'incontro, rivolto agli studenti singoli e pensato come un primo step di orientamento, è stato seguito da circa 200 studenti.

A gennaio 2025, il 23/01/2025, con "Un giorno da Matricola", gli studenti hanno potuto sperimentare la vita universitaria in un'Area di loro interesse: l'evento, infatti, si è svolto in contemporanea all'interno di ciascuna delle 6 Aree presenti nel nostro Ateneo (Economia – Giurisprudenza – Ingegneria – Lettere e Filosofia – Medicina e Chirurgia – Scienze Matematiche Fisiche e Naturali). In ogni Area sono state predisposte aule riservate all'iniziativa con stand informativi sui singoli corsi di studio, a cui i ragazzi potevano rivolgere quesiti sulla didattica e/o l'organizzazione dei corsi. Inoltre, sempre nel corso della mattinata, sono state organizzate attività specifiche e di approfondimento di quella Macroarea e gli studenti hanno avuto la possibilità di fare una visita guidata all'interno degli spazi didattici e laboratoriali della struttura. L'evento ha visto la partecipazione di circa 1681 studenti provenienti da 22 scuole del territorio laziale.

Il 13 febbraio 2025 si è svolto il consueto Open Day invernale, dedicato ai corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico. L'evento è stato ospitato nella Facoltà di Economia che per l'occasione ha messo a disposizione tutte le sue aule. I ragazzi e le ragazze future matricole hanno assistito alle presentazioni delle sei Aree da parte di docenti e Delegati all'Orientamento delle Macroaree/Facoltà; inoltre, nelle aule dedicate alle Aree, sono state svolte attività pratiche-laboratoriali. Tra le iniziative presentate ricordiamo: la scena del

04/06/2025

crimine per Giurisprudenza, i manichini per la rianimazione per Medicina, esperimenti per Chimica e Biologia, un coinvolgente business game di economia, la cucitura di quadernini per il corso di Conservazione e restauro dei Beni Culturali per Lettere. Presenti anche gli studenti universitari della Scuderia Tor Vergata che gareggiano in tutta Europa con la monoposto di Formula Sae, realizzata nei laboratori di Ingegneria meccanica.

Visto l'elevato interesse per l'evento manifestato dalle scuole, in accordo con la Commissione Orientamento di Ateneo, si è deciso di dedicare l'evento della mattina solo alle scuole e quello del pomeriggio agli studenti prenotati singolarmente. Nella fascia mattutina hanno partecipato circa 2213 studenti con i loro docenti accompagnatori, per un totale di 28 istituti coinvolti di cui 14 istituti nuovi rispetto all'evento precedente "Un giorno da matricola"; nel pomeriggio hanno aderito 1200 studenti singoli.

L'ultimo evento di orientamento della stagione invernale, denominato "Tor Vergata Orienta", si è tenuto mercoledì 2 aprile 2025 e ha previsto un focus sulla presentazione dei bandi di ammissione per i corsi di laurea ad accesso libero di Ateneo usciti a metà di marzo. Oltre alla presentazione dell'Offerta Formativa di ogni Area, gli studenti si sono potuti mettere alla prova con la simulazione del test d'ingresso dei corsi di Lettere e Filosofia, Giurisprudenza e Scienze. Oltre alla presentazione della propria offerta formativa, ciascuna Area ha organizzato lezioni tipo, incontri con gli studenti senior ed attività laboratoriali. Alla giornata di orientamento di aprile hanno partecipato 941 studenti.

Pertanto in questo anno accademico, a.a. 2024-2025, agli eventi di orientamento di Ateneo hanno partecipato circa 6235 studenti.

Il prossimo evento di orientamento dedicato alla presentazione dei corsi di studio triennali e magistrali a ciclo unico sarà l'Open Day estivo che si svolgerà il 16 luglio 2025.

Inoltre l'Ufficio Orientamento offre la sua disponibilità per organizzare incontri personalizzati con le Scuole con il progetto "TorVergata Orienta Le scuole", attraverso il quale i docenti possono richiedere approfondimenti tematici su tutti gli ambiti dell'offerta formativa o incontri di orientamento sull'offerta formativa generale o di Aree specifiche a seconda degli interessi delle classi, con l'utilizzo della piattaforma da loro preferita (Teams, Meet, Zoom o altre). Da settembre 2024 ad aprile 2025 sono stati organizzati 23 incontri con istituti scolastici sia in presenza che online, sia in Ateneo che presso le loro sedi, anche con istituti fuori regione.

Per rimanere vicini agli studenti e alle loro famiglie, anche per l'anno accademico 2024-2025 è stato attivato il servizio di sportello di orientamento di Ateneo on line, tutti i mercoledì dalle 15:00 alle 16:00, su piattaforma Teams di Ateneo. Il servizio è denominato: "Incontra il nostro Staff". Non è necessaria la prenotazione e gli studenti attraverso il collegamento diretto alla Teams Room possono incontrare lo Staff dell'Ufficio Orientamento per domande, curiosità e chiarimenti sull'offerta formativa, sull'Ateneo e sui suoi servizi.

Vista la buona risposta dell'utenza al servizio di sportello di orientamento di Ateneo in presenza nei mesi estivi (da giugno 2024 a settembre 2024), si è deciso di attivare il servizio anche durante l'anno per offrire un continuo e costante appoggio nel percorso di orientamento dei singoli utenti (studenti o genitori). Lo sportello utilizza i nuovi spazi aperti agli studenti del Rettorato.

Ad ulteriore supporto delle attività di orientamento è attivo un sito web dedicato (orientamento.uniroma2.it), all'interno del quale l'utente può trovare il calendario degli eventi di orientamento, informazioni sull'offerta formativa e un nutrito archivio di materiali multimediali (brochure e video) dedicati all'Ateneo e ai suoi servizi, ai singoli corsi di Laurea, alle Macroaree/Facoltà, fino alle interviste agli studenti che raccontano la loro esperienza di studio a "Tor Vergata". Oltre a questo materiale sono disponibili due guide per accompagnare gli studenti nel loro percorso dalla scelta all'iscrizione: "Tor Vergata i primi passi" e "Tor Vergata in 6 click".

Infine, l'Ufficio Orientamento ha partecipato da ottobre 2024 a marzo 2025 a 3 saloni di orientamento di seguito riportati, che hanno permesso di raggiungere anche gli studenti e le scuole fuori regione:

Young International Forum 2024 – Ragusa OFF di Roma 9-10-11 ottobre 2024

Salone dello Studente 2024 – Fiera di Roma 19-20-21 novembre 2024

Eurooma 2: 13-14-15 marzo 2025

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Al momento dell'Immatricolazione ogni studente può scegliere un Tutor fra i docenti designati, al quale potrà rivolgersi durante tutto il Corso di Studi. Lo studente può rivolgersi al Tutor negli orari di ricevimento per chiarimenti e consigli sul percorso formativo, sulle modalità di svolgimento dei tirocini e su eventuali iniziative della Macroarea (per es. seminari, convegni) che possono contribuire ad arricchire la formazione dello studente.

La Segreteria Didattica di Macroarea fornisce indicazioni sulle formalità necessarie allo svolgimento dei tirocini formativi interni ed esterni.

Per l'ORIENTAMENTO IN ITINERE il 5 giugno 2025 la Macroarea di Scienze ha programmato un incontro con studenti in entrata, in itinere e uscita nel quale vengono presentate i Corsi di Studio magistrali della Macroarea, incluso il CdS Biologia Ambientale, e offerto agli studenti un contatto diretto con rappresentanti del mondo dei servizi, dell'impresa e delle professioni.

Inoltre, l'Ufficio Orientamento di Ateneo ha riscontrato negli ultimi anni una sempre maggiore difficoltà da parte degli studenti nel maturare una chiarezza rispetto ai propri desideri e bisogni, a sviluppare competenze e atteggiamenti utili ad entrare attivamente nel mondo del lavoro e nel costruire una visione positiva del loro futuro professionale. Per provare a rispondere in maniera sempre più efficace e tempestiva al fabbisogno emergente degli studenti, per l'a.a. 2024-2025 l'Ufficio Orientamento di Ateneo ha attivato DUE NUOVI SERVIZI DI ORIENTAMENTO IN ITINERE:

1) colloqui individuali di ri-orientamento, pensati anche come occasione in cui vengono analizzati i bisogni/desideri di ciascuno studente, le sue competenze e le prospettive future sulle quali vuole investire. In tal modo, si aumenterà la consapevolezza/responsabilità sia delle scelte in campo universitario sia di quelle inerenti al proprio progetto di vita. Si propone, dunque, come un accompagnamento personalizzato e come un valido supporto nella progettazione di un percorso individuale in sintonia con le caratteristiche personali e le aspettative future;

2) WORKSHOP formativi di orientamento, laboratori strutturati per favorire il confronto e le dinamiche di interazione tra pari. La condivisione e la circolazione delle esperienze e delle riflessioni rappresenterà un'opportunità a partire dalla quale costruire pensieri nuovi su di sé e sul mondo del lavoro. I laboratori avranno durata di 4 ore ciascuno, rivolti a un gruppo di massimo 15 persone.

A questi eventi organizzati, servizi attivi e saloni a cui l'Orientamento di Ateneo partecipa/fornisce/organizza, si affiancano le attività di aggiornamento dei materiali divulgativi che sono:

- Brochure di Ateneo a.a. 2024/2025 in italiano ed in inglese;

- I dépliant di tutte e 6 le aree.

04/06/2025

Alle attività dell'orientamento informativo si affianca l'orientamento formativo con i progetti PCTO. L'Ateneo si è dotato da settembre 2021 di una piattaforma per la gestione dei PCTO contenente un "Catalogo dei progetti PCTO" ed interfacce per i singoli utenti (referente scolastico, docente di Ateneo ed operatori dell'Ufficio PCTO di Ateneo). La piattaforma permette la gestione informatizzata di tutti i PCTO di Ateneo, il cui numero è notevolmente aumentato negli ultimi anni; inoltre il "Catalogo dei PCTO di Ateneo" è in continuo aggiornamento perché l'attivazione di un PCTO da parte dei docenti di Ateneo può avvenire sempre cioè in ogni periodo dell'anno. Precisamente, dall'inizio dell'anno accademico in corso 2024-2025 ad oggi, 08/04/2025, sono stati pubblicati sul «Catalogo dei progetti» 89 PCTO cui hanno aderito circa 6295 studenti (da Allegato A contenente i dati degli studenti) di 93 istituti (di cui 8 fuori regione), per un totale di 330 percorsi attivati. La piattaforma PCTO di Ateneo permette la gestione di tutti i progetti PCTO, dalla stipula della convenzione alla generazione ed al rilascio degli attestati che sono spediti alla segreteria scolastica tramite protocollo di Ateneo. Attualmente molti PCTO non sono ancora conclusi e pertanto non è possibile generare gli attestati relativi.

Nell'anno accademico 2022-2023 è iniziato il progetto "Orientamento Next Generation – Università degli Studi di Roma Tor Vergata" che rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è disciplinato dal D.m. n. 934 del 03-08-2022, il cui obiettivo primario è favorire l'Orientamento attivo nella transizione Scuola – Università. Nel corso dell'a.a. 2024-2025, il nostro Ateneo ha censito nel programma oltre 5585 studenti (classi terze, quarte e quinte) provenienti da 43 scuole del territorio laziale, fornendo loro alcuni strumenti fondamentali per scegliere con consapevolezza il percorso di studi post-diploma da intraprendere. Questa iniziativa ha visto partecipare più di 160 docenti dell'Ateneo, per un totale di oltre 259 corsi erogabili nel periodo settembre 2024 – aprile 2025. Sono in programma ulteriori corsi da erogare a maggio e a giugno 2025. I corsi, suddivisi in 5 moduli da 3 ore, aprono agli studenti una finestra sul mondo universitario: dal "Futuro che vorrei", in cui si analizza l'offerta formativa, a "La mia bussola per il futuro", che fornisce una panoramica completa sul mondo del lavoro, fino all'autovalutazione delle competenze e degli interessi. Per gli studenti si tratta di un primo approccio all'Università, non solo alla sua dimensione didattica, ma anche alle numerose opportunità che offre in tutti i campi: dalla socialità alle esperienze di studio all'estero, passando per sport ed eventi.

Link inserito: <https://scienze.uniroma2.it/2022/tutor-lm-6/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sul sito di Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali vengono pubblicizzati avvisi relativi a opportunità di stage e tirocini in strutture esterne all'Ateneo, previa valutazione e approvazione del Coordinatore del CdS e del Coordinatore di Macroarea.

12/04/2025

La Segreteria Didattica della Macroarea fornisce indicazioni sulle formalità necessarie allo svolgimento dei tirocini e stage formativi esterni.

L'Ateneo di Roma Tor Vergata sviluppa numerose iniziative e progetti per la Mobilità Internazionale Studenti. In particolare:

Sono stati gestiti i Progetti di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+ KA131 (Erasmus+ per Studio, Erasmus+ Traineeship), la Mobilità Internazionale Erasmus+ KA131 ExtraUE/Overseas e Tesi all'Estero e altre attività pertinenti la mobilità:

- Gestione candidature della Commissione Europea per finanziamento della mobilità ai fini di studio e tirocinio;
- KA131- Mobilità Erasmus+ per studio/tirocinio;
- KA131 - Mobilità Erasmus+ incoming per studio/tirocinio;
- KA171 – Mobilità Erasmus+ International Credit Mobility;
- Mobilità Internazionale Erasmus+ ExtraUE/Overseas e Tesi all'Estero (incoming/outgoing);
- Partecipazione ai progetti Blended Intensive Programmes organizzati da altri Istituti;
- Partecipazione a gruppi di lavoro e Varie.
- Organizzazione Eventi (Erasmus Days, Welcome days per gli studenti incoming insieme all'Ufficio Welcome) e Giornate informative (presentazione Bandi Erasmus+ presso le Macroaree/Facoltà/Dipartimento).

Principali attività svolte:

- Progettazione, compilazione e presentazione candidature per Progetti di mobilità Erasmus+ di competenza dell'Ateneo;
- Supporto alla Progettazione per la presentazione di candidature per Progetti Erasmus+ (KA1) di competenza delle altre strutture dell'Ateneo (Facoltà/Macro Aree/Dipartimenti);
- Firma accordo finanziario Ateneo- AN (Agenzia Nazionale) Indire in relazione ai Progetti;
- Gestione bilancio dei fondi: accertamento e impegno;
- Stipula Bilateral agreements sia con Atenei stranieri che con aziende per tutelare la mobilità;
- Rendicontazioni: Rapporto Intermedio, Monitoraggio, Relazione Finale, Beneficiary Module;
- Pagamenti contributo comunitario (UE) ed integrativo (FSG sulla base del valore ISEE);
- Utilizzo del software di gestione e dei database;
- Scambio degli accordi bilaterali Erasmus+ tramite il sistema EWP;
- Progettazione KA171 e gestione delle mobilità;
- Finanziamenti e relazione con gli Enti Finanziatori (Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, MUR);
- Organizzazione dell'evento Erasmus Days (17 ottobre 2024)
- Organizzazione delle giornate Infodays presso le Macroaree/Facoltà/Dipartimento;
- Front Office e back office (mail, telefono e social media).

Numeri della Mobilità Erasmus+ A.A. 2023-2024:

- Erasmus per Studio Outgoing n. 655 studenti per studio, n.85 studenti per traineeship;
- Erasmus per Studio Incoming n. 626 studenti;
- Incoming n. 7 studenti per Erasmus+ Traineeship;
- Mobilità Erasmus+ Staff Training n. 13 – Call 2023 progetto ancora aperto
- Mobilità Erasmus+ Staff Teaching n. 19 – Call 2023 progetto ancora aperto

Numeri della Mobilità internazionale extraeuropea A.A. 2023-2024:

- Mobilità extraeuropea outgoing: n.45 studenti per Overseas/Tesi all'estero;
- Mobilità extraeuropea incoming: n. 132 studenti incoming Overseas;
- Mobilità Erasmus+ K171 incoming 16 studenti, 4 teaching staff incoming e 2 outgoing, 2 Staff Training

Partecipazione dell'Università di Tor Vergata a progetti Blended Intensive Programmes

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha partecipato come partner a tre progetti Blended Intensive Programmes (BIP), che hanno coinvolto diverse istituzioni accademiche internazionali:

- Z-MOVE: Designing for the Future of Mobility in Zaragoza

Questo progetto è stato organizzato dall'Universidad San Jorge di Zaragoza (Spagna) in collaborazione con l'Università di Tor Vergata (Italia), la Kadir University (Turchia), l'Avans University of Applied Sciences (Paesi Bassi) e la Reutlingen University (Germania). Al progetto hanno partecipato 4 studenti dell'Università di Tor Vergata, con l'obiettivo di sviluppare

soluzioni innovative per il futuro della mobilità urbana.

- Engaged Research Design for Sustainability

Organizzato dall'University of Limerick (Irlanda), in collaborazione con l'Università di Tor Vergata (Italia), l'University of Eastern Finland (Finlandia), l'University of Potsdam (Germania), l'ULM University (Germania), l'University of Konstanz (Germania), l'Universidad Carlos III de Madrid (Spagna) e l'University of Southeastern Norway (Norvegia), il progetto si è svolto nel periodo gennaio – febbraio 2025. L'Università di Tor Vergata ha partecipato con due dottorandi.

- Arctic Winter School

Questo programma, che si è svolto nel mese di marzo 2025, è stato organizzato dall'University of Luleå (Svezia) insieme a partner internazionali, tra cui l'Università di Tor Vergata (Italia), l'University of Namur (Belgio), l'University of Toulouse (Francia), l'University of Luxembourg (Lussemburgo), l'University of Heinrich Heine (Germania) e l'AGH University of Kraków (Polonia). L'Università di Tor Vergata ha partecipato con 6 studenti.

Progetto trasversale di Ateneo: TNE - "IMPACT"

Il progetto IMPACT – Innovative Mediterranean Partnership for Advancing Collaborative Teaching" rappresenta un'iniziativa chiave nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo progetto si colloca nel settore della Didattica universitaria e delle competenze avanzate, mirando a sviluppare un modello di educazione transnazionale focalizzato sul Mediterraneo e coinvolgendo nazioni quali Egitto, Tunisia e Marocco, ed è coordinato scientificamente per il nostro Ateneo dalla prof.ssa Bianca Sulpasso, Delegata del Rettore all'Internazionalizzazione.

Il progetto è stato finanziato nel 2024, ha una durata di 18 mesi ed è gestito dal seguente consorzio: l'Università di Roma Tre (capofila), Libera Università Maria SS. Assunta - LUMSA, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Sapienza Università di Roma, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Università degli Studi della Tuscia, e l'Università per Stranieri di Perugia. Il progetto si propone di creare una Rete Universitaria Euro-Mediterranea.

Questo network intende facilitare la mobilità accademica e la ricerca, promuovere il modello educativo superiore italiano e implementare pratiche di insegnamento innovativo a livello internazionale. Inoltre, prevede l'incremento delle competenze linguistiche e interculturali dei partecipanti, oltre a stabilire basi per futuri centri di promozione dell'istruzione permanente in Nord Africa, nello specifico in Egitto, Tunisia e Marocco, che includeranno anche le comunità nordafricane residenti in Italia.

Gli obiettivi specifici di IMPACT si concentrano sull'innovazione tecnologica applicata all'insegnamento, sull'espansione dell'internazionalizzazione attraverso nuove collaborazioni strategiche e sulla promozione all'estero dei programmi accademici italiani. Questo progetto mira a rafforzare i legami culturali e educativi tra l'Italia e i paesi del Mediterraneo, e aspira a diventare un modello di riferimento per l'insegnamento superiore e la cooperazione internazionale.

L'Ateneo di Roma Tor Vergata è coinvolto in particolare nel coordinamento del WP3: Higher Education Individual Mobility for Students (TNE Student Mobility). Ad inizio 2025 si è occupato della redazione della Call for Mobility (per studenti incoming ed outgoing per le 17 università partner). Al 6 aprile 2025 sono state registrate circa 696 candidature per studenti incoming e circa 137 per studenti outgoing.

Nel contempo, per partecipare alle diverse azioni del progetto, è stato realizzato un tavolo di lavoro multidisciplinare d'Ateneo che ha sviluppato proposte nelle aree più diverse, dallo studio del plurilinguismo per l'inclusione, a scavi archeologici con mobilità di studenti, docenti e ricercatori, a laboratori congiunti con istituzioni dei paesi partner, all'idea di "formare i formatori".

Descrizione link: website del Corso di Studi: Tirocinio

Link inserito: <https://www-2022.scienze.uniroma2.it/2022/10/25/stage-e-tirocini-lm-6-3/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali fornisce indicazioni ed assistenza sia per la mobilità all'estero di studenti Italiani (ad esempio Erasmus) sia per studenti stranieri che desiderano studiare nei nostri Corsi di Studio nel sito

<https://www-2022.scienze.uniroma2.it/2022/10/30/servizi/> e link collegati,

Gli studenti in Erasmus vengono seguiti in modo continuativo da docenti del CdS, e dai Coordinatori Erasmus dell'Area Biologica (<https://www-2022.scienze.uniroma2.it/2023/02/10/elenco-dei-referenti-erasmus-per-ogni-cdl/>) che forniscono supporto per l'orientamento, e per il riconoscimento dei corsi, degli esami sostenuti, e dei tirocini, per studenti di ogni laurea di riferimento.

L'area Biologica ha stipulato accordi con più di 20 università europee per lo scambio di studenti in entrata e in uscita nell'ambito di programmi Erasmus

Descrizione link: Area Internazionale di Ateneo

Link inserito: http://web.uniroma2.it/it/percorso/area_internazionale/sezione

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universit� de Li�ge		08/11/2021	solo italiano
2	Danimarca	Aarhus Universitet		14/02/2022	solo italiano
3	Finlandia	UNIVERSITY OF OULU		25/11/2022	solo italiano
4	Francia	Toulouse III - Paul Sabatier University		14/11/2022	solo italiano

5	Francia	UNIVERSITE PARIS 12 - VAL DE MARNE		12/11/2022	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE' DE CERGY-PONTOISE		07/01/2019	solo italiano
7	Francia	Universit� de Strasbourg		07/12/2022	solo italiano
8	Germania	GEORG- AUGUST- UNIVERSITAT GOTTINGEN		21/01/2022	solo italiano
9	Germania	Johannes Gutenberg-Universit�t Mainz		15/11/2022	solo italiano
10	Germania	LUDWIG-MAXIMILIANS-UNIVERSITAT MUNCHEN		20/12/2022	solo italiano
11	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
12	Grecia	NATIONAL TECHNICAL UNIVERSITY OF ATHENS		20/01/2016	solo italiano
13	Paesi Bassi	Universited Leiden		22/11/2021	solo italiano
14	Paesi Bassi	University of Groningen		20/12/2021	solo italiano
15	Regno Unito	Liverpool John Moores University		02/12/2022	solo italiano
16	Regno Unito	University of Manchester		07/12/2022	solo italiano
17	Romania	Universitatea de �tiin�e Agronomice �i Medicin� Veterinar�		17/05/2025	solo italiano
18	Spagna	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID		09/11/2021	solo italiano
19	Spagna	UNIVERSIDAD DEL PAIS BASCO		11/11/2022	solo italiano
20	Spagna	UNIVERSIDAD POLITECNICA DE MADRID		25/11/2022	solo italiano
21	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2022	solo italiano
22	Spagna	Universidad catolica de Valencia San Vicente martir		14/11/2022	solo italiano
23	Spagna	Universidad de Alcal�		02/12/2021	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Ja�n		01/12/2021	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Le�n		17/11/2022	solo italiano
26	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/12/2021	solo italiano
27	Svizzera	UNIVERSITE' DE GENEVE		23/12/2022	solo italiano
28	Turchia	Gebze Technical University		05/11/2021	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo fornisce indicazioni ed assistenza su opportunit  lavorative nel sito <http://placement.uniroma2.it/>

04/06/2025

Il 5 giugno 2025 la Macroarea di Scienze ha programmato una giornata di orientamento in uscita nel quadro di un confronto con rappresentanti del mondo del lavoro nei vari settori.

Eventuali offerte o opportunit  possono venire segnalate anche nel sito di Macroarea al link <https://scienze.uniroma2.it/>

Descrizione link: Ateneo Tor Vergata pagina web 'Laureati e imprese'

Link inserito: <http://web.uniroma2.it/module/name/PdnHome/newlang/italiano/navpath/LEP>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Partecipazione di docenti del CdS ad iniziative formative online e non organizzate da Frascati Scienza. In particolare viene garantita la consueta presenza di personale di ricerca per lo sviluppo e partecipazione all'iniziativa di didattica e orientamento 'Notte dei Ricercatori', di cui il Dipartimento di Biologia   partner da anni.

12/04/2025

L'ateneo conduce numerose iniziative di accoglienza, socializzazione, sostegno, networking, promozione qui sintetizzate:

NETWORKING, RECRUITMENT, GLOBAL ENGAGEMENT ALL'ESTERO E IN ITALIA:

Dal 23 al 25 settembre 2024   stato organizzato presso l'Ateneo di Tor Vergata il seminario internazionale "International Academic Cooperation: Towards a Sustainable, Inclusive and Multicultural World" dedicato all'internazionalizzazione nell'ambito della cooperazione accademica. Il seminario   stato organizzato dall'Universit  degli studi di Roma Tor Vergata in sinergia con GCUB, Grupo de Cooper o Internacional de Universidades Brasileiras, l'Universit  di Roma Tre, con il supporto dell'Ambasciata del Brasile in Italia e di Rome Technopole. Il tema del seminario, la cooperazione accademica internazionale, per un mondo sostenibile, inclusivo e multiculturale, ha affrontato in un'ottica interdisciplinare l'internazionalizzazione nelle universit  nei diversi ambiti: dalla sostenibilit  all'inclusione, dal rapporto con l'AI, al tema dell'immigrazione, alla letteratura e alle questioni di genere, COP 2025; i 150 anni dell'Immigrazione italiana in Brasile e scambio culturale tra i due paesi; AI ed Etica, sostenibilit  e gender; cooperazione multiculturale.   un evento che ha promosso e valorizzato, attraverso l' "internazionalizzazione a casa", l'Ateneo. Da segnalare l'ampia presenza di istituzioni brasiliane (oltre 60 atenei brasiliani rappresentati da Rettori, prorettori, delegati all'Internazionalizzazione), ma anche un'ampia partecipazione da altri Atenei italiani e stranieri. Tra gli ospiti la Ministra plenipotenziaria Antonella Cavallari, Segretaria generale di IILA, l'organizzazione internazionale italo latino-americana, l'Ambasciatore del Brasile presso la Santa Sede Everton Vieira Vargas, Peter Petkoff, Oxford University, Vito Borrelli della Commissione Europea (DG Education and Culture Team Leader / Higher Education, Erasmus+ Programme). Importante anche il focus sull'Africa per discutere dei temi della formazione per uno sviluppo sostenibile 'nelle Afriche' (relatori e ospiti da Algeria, Tunisia, Etiopia).

Per ulteriori informazioni: <https://web.uniroma2.it/contenuto/international-academic-cooperation-towards-a-sustainable-inclusive-and-multicultural-world>;
Coordinatori italiani dell'evento: Prof. Bianca Sulpasso – Delegata del Rettore all'Internazionalizzazione dell'Università di Roma Tor Vergata; Prof. Giorgio Resta – Prorettore agli Affari Internazionali, Università di Roma Tre Roma
Comitato Organizzativo italiano: Alessandra Civica, Chiara Montanari, Florinda Magliulo, Damiano Pinnacchio (Università degli Studi di Roma Tor Vergata), Adina M. Pop (Università di Roma Tre)

GLOBAL ENGAGEMENT, RECRUITMENT, PROMOZIONE ALL'ESTERO:

- QS Fair in Istanbul: 28 settembre 2024 (circa 800 partecipanti)
- QS Fair in Bucarest: 1 ottobre 2024 (circa 600 partecipanti)
- Fiera "Study in Italy" Tbilisi (Georgia) e Baku (Azerbaijan): 18 e 20 ottobre 2024 (circa 2000 partecipanti)
- La Giornata delle Eccellenze Universitarie Italiane, 30 novembre 2024, Istituto Italiano di cultura a Parigi, novembre 2024, organizzata dal Consolato Generale d'Italia a Parigi, congiuntamente con l'Ambasciata d'Italia, il CAP Paris (Coordinamento delle Associazioni dei professionisti italiani a Parigi) ed il Comites di Parigi (Comitato degli Italiani all'Estero) (circa 400 partecipanti). La Giornata delle Eccellenze Universitarie Italiane è dedicata agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori.
- QS Fair in Lisbona: 26 ottobre 2024 (circa 600 partecipanti)

2025:

- Fiera Apply Italy Tunisi, 8 febbraio 2025 (circa 400 partecipanti)
- QS Fair in Istanbul, 20 febbraio 2025 (circa 300 partecipanti)
- QS Fair Salonicco, 24 febbraio 2025 (circa 400 partecipanti)
- Giornata Informativa sugli Studi in Italia a Salonicco, organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di Atene, 25 febbraio 2025 (200 partecipanti)
- QS Fair in Athens, 26 febbraio 2025 (350 partecipanti)
- Giornata Informativa sugli Studi in Italia ad Atene, 27 febbraio 2025 (200 partecipanti)
- Studiare in Italia, X Edizione, Istituto Italiano di cultura di Tirana, 28 febbraio-1 marzo 2025 (200 partecipanti)
- QS Fair in Berlin, 19 marzo 2025 (circa 100 partecipanti)
- QS Fair in Hamburg, 20 marzo 2025 (circa 230 partecipanti)

International Open Day online (in sinergia con International Students Office)

- Online International Open Day 22 gennaio 2025 (192 registrati)
- Online International Open Day 31 marzo 2025 (236 registrati)

https://web.uniroma2.it/en/percorso/international_open_day

Altri eventi in programma:

- Online International Open Day 17 aprile 2025 (in sinergia con International Students Office)

Webinar in collaborazione con due sedi Uni-Italia: 16 aprile ore 14.00 e ore 16.30

ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE, ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE STUDENTI ITALIANI E INTERNAZIONALI:

Incontri "A Coffee With":

Un caffè con... è un'iniziativa universitaria che si allinea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo, mirati a valorizzare le diversità e promuovere l'internazionalizzazione. L'obiettivo generale è organizzare incontri con cadenza bimestrale con la comunità universitaria nazionale e internazionale, durante i quali vengono affrontate tematiche di attualità. Le discussioni sono guidate da esperti del tema in maniera informale (da qui l'idea di conversare e prendere un caffè insieme), al fine di coinvolgere attivamente i presenti e stimolarli a partecipare alla conversazione. Gli incontri sono aperti a tutti e coinvolgono vari esperti del settore, tra cui professori, ricercatori, studenti e personale tecnico amministrativo, in base alla tematica di interesse.

5 giugno 2024 titolo: "Il digitale è reale: violenza on e offline" con il Centro Antiviolenza "Elena Gianini Belotti". <https://www-2023.studenti.uniroma2.it/it/it/a-coffee-with-centro-antiviolenza-elena-gianini-belotti-il-digitale-e-reale-violenza-on-e-offline/>

A queste attività si affianca il monitoraggio con Studyportals di un microsito contenente i corsi di laurea erogati in lingua inglese, dove gli studenti interessati possono richiedere maggiori informazioni direttamente al Welcome Office e fornire i propri contatti: <https://study-at-torvergata.com/programmes/>.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO CON STUDENTI INTERNAZIONALI DI SCUOLE A ROMA E/O ONLINE:

- 13 dicembre 2024: visita dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata da parte di 40 studenti di licei di Istanbul
- 17 marzo 2025: partecipazione alla Rome International Fair presso la St. Stephen's School
- 28 marzo 2025 (online, in sinergia con International Students Office): partecipazione del nostro Ateneo al Peterson Career Day, Peterson School (Mexico)

Accoglienza studenti

□ Per studentesse e studenti il Welcome office organizza un'accoglienza a inizio anno accademico attraverso le Welcome Weeks; è stato inoltre predisposto un nuovo spazio "condiviso" all'interno del Rettorato, dove studentesse e studenti internazionali possono usufruire di postazioni attrezzate e ricevere supporto sugli aspetti legati a vita universitaria, pratiche burocratiche, eventi ricreativi e culturali, servizi offerti dall'Ateneo alla comunità studentesca.

- Incontri personalizzati in presenza tutti i giorni presso il Welcome Office e online su appuntamento per accogliere gli studenti.

- Students Welcome 2024: Lo Students Welcome è un evento di accoglienza previsto a inizio anno accademico, durante il quale l'Ateneo dà il benvenuto agli studenti e alle studentesse che hanno già sostenuto i test di ingresso, a chi è ancora indeciso sul percorso da intraprendere e a chi è in arrivo dall'estero. In particolare si offre un sostegno per l'immatricolazione, la compilazione del permesso di soggiorno, l'iscrizione al SSN, l'apertura di un conto bancario etc. Per tutti e tutte è prevista la presentazione dei servizi di Ateneo (CUS, CARIS, CLIC, Agevola, Orto Botanico, servizi digitali, ecc).

Nel 2024, lo Students Welcome si è svolto in presenza presso il Rettorato, per accogliere i nuovi studenti di tutti i corsi afferenti a tutte le Macroaree/Facoltà.

Dal 5 al 20 Settembre e dal 30 Settembre al 4 Ottobre abbiamo registrato l'affluenza di 521 studenti.

Inoltre, tra settembre e ottobre sono stati organizzati i Welcome days in ogni Macroarea/Facoltà con info desk all'ingresso della struttura o in aule dedicate. Con la collaborazione di studenti tutor e part-time e del personale tecnico amministrativo di Macroarea/Facoltà, sono state fornite le informazioni pratiche per affrontare il nuovo percorso universitario a tutte le matricole. Le giornate si sono svolte da settembre a ottobre secondo il seguente calendario:

Giurisprudenza: 24 e 25 settembre 2024

Ingegneria: dal 23 al 27 settembre 2024

Lettere e Filosofia: 26, 27 e 30 settembre 2024

Economia: 8 e 9 ottobre 2024

Scienze MM.FF.NN: 16 ottobre 2024

□ Per i corsi di Laurea in Professioni sanitarie è stato organizzato invece un incontro online con le matricole il giorno 28 Novembre, in accordo con la coordinatrice dei corsi di professioni Sanitarie.

□ Inoltre anche per il 2024 il Welcome Office ha previsto diversi momenti per restare in contatto con gli studenti, fornire informazioni sui servizi di Ateneo e dare la possibilità alle matricole di conoscere gli studenti già iscritti:

i) gruppi Telegram per le matricole: Accoglienza Unitorvergata e Welcome Unitorvergata, un servizio di messaggistica istantanea attivo tutte le mattine

ii) Welcome Guide: realizzazione di una guida pratica in italiano e in inglese con tutti i servizi e gli indirizzi utili

iii)

□ Nell'ambito del miglioramento della diffusione di informazioni utili agli studenti internazionali, abbiamo riorganizzato le pagine web dedicate ai servizi erogati dal Welcome Office con la pubblicazione di istruzioni e tutorial per accompagnare gli studenti nelle procedure burocratiche: https://web.uniroma2.it/en/percorso/admissions/sezione/welcome_office

□ Organizzazione della giornata "Eramus+ & Overseas Students Welcome" per accogliere studenti incoming dei programmi di mobilità Erasmus ed Overseas, che si è tenuta il 5 marzo 2025 presso l'Auditorium Ennio Morricone nella Macroarea di Lettere e Filosofia. Studenti partecipanti 100.

□ Nel corso del 2025 sono state inoltre organizzate dal Welcome Office, in sinergia con l'International Students Office, attività di accoglienza dedicate agli studenti del Foundation Course dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (19 marzo, 25 marzo 2025; in programma una presentazione dei corsi in inglese fissata per il 16 aprile 2025, ogni accoglienza è stata introdotta dalla delegata all'Internazionalizzazione dell'Ateneo);

□ Nel corso del 2024 il Welcome Office ha dato avvio al progetto Student Ambassador Program (SAP), un programma che mira a promuovere integrazione, accoglienza e scambio culturale. Gli ambasciatori e le ambasciatrici sono studenti iscritti ai nostri corsi di laurea provenienti da diverse parti del mondo che svolgono un fondamentale ruolo di dialogo, integrazione e inclusione. Nella fase pilota, sono stati selezionati cinque studenti, quattro studentesse di area turca, araba, persiana e russofona, uno studente di area hindi, ma l'obiettivo è potenziare e ampliare ulteriormente il numero, enzimi nei processi di integrazione, accoglienza, promozione dell'Ateneo. Gli studenti ambasciatori, che nel corso della loro attività sviluppano importanti skills come creatività, comunicazione, mentorship, rivestono un ruolo duplice: sono promotori dell'Ateneo verso l'esterno e protagonisti dell'attività di accoglienza e integrazione verso l'interno. Incrementarne il numero e l'attività, come enzimi catalizzatori nei processi di integrazione e reclutamento dell'Ateneo.

<https://web.uniroma2.it/en/percorso/international/sezione/sap-student-ambassador-program>

Studentesse e studenti ambasciatori svolgono un ruolo molteplice, da un lato di accoglienza, orientamento e promozione del nostro Ateneo, ma anche di concreto sostegno, condividendo esperienze per facilitare l'adattamento e l'integrazione.

Gli ambasciatori sono, inoltre, attivi anche sulla piattaforma Unibuddy per interagire, rispondendo ad eventuali domande, dubbi, richieste di informazioni. Questa piattaforma, rappresenta un importante strumento per facilitare la comunicazione e rafforzare il senso di comunità tra gli studenti: <https://web.uniroma2.it/it/percorso/unibuddy>. Nel corso del 2024 sono stati aperti 3 canali social: <https://www.instagram.com/sapuniroma2/>, [youtube sapuniroma2](https://www.youtube.com/channel/UCapuniroma2); [facebook: sapuniroma2](https://www.facebook.com/sapuniroma2)

SERVIZIO DI HOUSING

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha attivato un servizio di supporto per la ricerca di alloggio dedicato agli studenti di Tor Vergata.

Il servizio è attivo presso il Welcome Office (Orari: Lunedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00).

Tra i servizi offerti: supporto nella ricerca di alloggio presso CampusX, appartamenti privati attraverso le piattaforme in convenzione con l'Ateneo, supporto alla ricerca di alloggio per ricercatori, studenti in mobilità e docenti

https://web.uniroma2.it/it/percorso/campus/sezione/opportunitr_di_alloggio

PROGETTO "INSIEME SIAMO MIGLIORI/TOGETHER WE ARE BETTER"

All'esigenza di dialogo con il territorio, di soluzioni attraverso modelli nuovi, si lega il progetto "Insieme siamo migliori" / "Together we are better". Il problema degli alloggi per chi va all'università come fuori sede o viene dall'estero, com'è noto, si è acuito dopo la pandemia, con numerosi disagi alla comunità studentesca e alle famiglie degli studenti. "Insieme siamo migliori" / "Together we are better" è un progetto che si pone come obiettivo unire le esigenze degli studenti fuori sede o stranieri in cerca di un alloggio a costi sostenibili e quelle delle famiglie, delle coppie e degli anziani che vogliono mettere a disposizione degli spazi poco utilizzati o inutilizzati della loro abitazione a fronte di un contributo alle spese di casa, di un piccolo aiuto e/o di compagnia. Si tratta di un'iniziativa solidale intergenerazionale che mira a elaborare un modello nuovo, a forte e significativo impatto sociale ed economico.

Valorizza nel contempo i rapporti dell'Ateneo con il territorio, favorisce le opportunità di scambio culturale e sociale, inserendosi nella pluralità delle forme di tutela del diritto all'abitare e allo studio. Il progetto, dopo una lunga fase di elaborazione, è stato ora ufficialmente avviato. E si tratta di un progetto che ha visto, ancora una volta, il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, confermando base alcuni tra i pilastri della mission del nostro Ateneo: inclusione, integrazione, internazionalizzazione.

Il progetto, avviato nel luglio 2023, è diventato operativo a dicembre 2024.

L'iniziativa prevede la coabitazione tra un residente, con uno spazio in più in casa, e uno studente/studentessa non residente, in cerca di una sistemazione per condividere compagnia, alloggio, nuove esperienze in città.

Tramite questo progetto gli studenti possono:

- trovare alloggio a prezzi più accessibili
- interagire più attivamente con le famiglie ospitanti (ad es. conversazioni in lingua straniera, altre attività definite da studenti/studentesse e famiglie, sotto forma di scambio di aiuto, dare supporto tecnologico e logistico a persone sole e anziani).

Il progetto è stato articolato in diverse fasi:

1) somministrazione di un questionario a studentesse e a studenti per comprendere le loro richieste e il loro vissuto; <https://web.uniroma2.it/it/contenuto/progetto-insieme-siamo-miglioritogether-we-are-better>

2) somministrazione di un questionario a potenziali soggetti ospitanti per avere informazioni rispetto alle disponibilità alloggiative, le relative caratteristiche, le necessità/motivazioni e per comprendere la sensibilità dei cittadini rispetto a questa iniziativa; <https://web.uniroma2.it/it/contenuto/insieme-siamo-migliori-un-progetto-delluniversit-degli-studi-di-roma-tor-vergata8247>

3) Formazione degli operatori coinvolti (personale tecnico amministrativo e bibliotecario che volontariamente ha scelto di partecipare al progetto): luglio 2024

4) Creazione piattaforma in inglese e in italiano:
www.convivicon.uniroma2.it (attiva da fine novembre 2024)

5) Incontro di presentazione del progetto 31 gennaio 2025

6) Il progetto ha ricevuto il patrocinio del Comune di Roma capitale, nel febbraio 2025:
<https://www.comune.roma.it/web/it/notizia/insieme-siamo-migliori-attiva-la-piattaforma-solidale-roma-tor-vergata.page>

7) Primo match effettuato: marzo 2025

Link inserito: <https://www.frascaticienza.it/notte-europea-dei-ricercatori-2024/>

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2024/T-0/S-806/Z-0/CDL-AA7/TAVOLA>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B6 Opinione degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in BIOLOGIA AMBIENTALE

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Non essendosi ancora concluso il ciclo di studi per la prima coorte dall'istituzione del CdS, non vi sono ancora laureati in Biologia Ambientale. Gli 8 laureati riportati in AlmaLaurea per il 28/08/2025 2024 (qui riportati per trasparenza, ma non discussi) sono da riferirsi al vecchio CdS BEEAA, non più attivo. Quindi i primi dati relativi alla condizione occupazionale degli studenti di Biologia Ambientale si renderanno disponibili solo a partire dall'AA 2027-2028 e si consolideranno più tardi.

Descrizione link: AlmaLaurea - Opinione dei laureati BEEAA (2024)

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L.S&ateneo=70027&facolta=tutti&gruppo=9&livello=tutti&area4=4&pa=70027&classe=11006&postcorso=0580207300700004&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Utilizzando fonti, messe a disposizione dall'Ufficio Statistico di Ateneo, si evince che gli avvisi alla carriera al primo anno (Allegato 1 Immatricolati 2024-2025) sono 13, anche se per lo stesso AA, il sistema Delphi di Ateneo indica 17 studenti iscritti di cui 5 in passaggio dal vecchio corso di studi Biologia Evoluzionistica Ecologia e Antropologia Applicata. Il dato è in linea con gli ultimi anni del precedente CdS. Ciò non sorprende ed è in linea con il numero di studenti previsti per l'AA, visto il carattere di novità del CdS Biologia Ambientale, rispetto al precedente, che comporta un naturale assestamento negli anni successivi.

Le informazioni fornite dall'Ufficio Statistico di Ateneo (Allegato 2 TOT immatricolati CDS) relative agli iscritti al primo anno nel 2024-2025 indicano che la maggioranza (11) degli iscritti al primo anno sono residenti nella regione Lazio, mentre 2 provengono da una regione diversa dal Lazio, e cioè Campania e Lombardia. Il numero di studenti provenienti dal Lazio costituisce l'84% in percentuale. Questo dato, che va comunque interpretato con cautela, mostra un forte radicamento nel territorio.

I dati disponibili per il 2022-2024 relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, messi a disposizione dall'Ufficio Statistico di Ateneo (Allegato 1) indicano un numero di CFU medio per studente pari a 13, in rialzo rispetto al valore dell'anno precedente 11.63, per il precedente CdS.

Non essendosi ancora concluso il ciclo di studi per la prima coorte dall'istituzione del CdS, non vi sono ancora laureati in Biologia Ambientale.

27/08/2025

Descrizione link: non vi sono ancora laureati per l'AA 2024-2025

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Un'opinione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdS Biologia Ambientale in relazione alla condizione occupazionale, così come percepita dai laureati, non può ancora essere ricavata dai dati forniti da AlmaLaurea, in quanto non essendosi ancora compiuto il ciclo della prima coorte del CdS, non vi sono ancora laureati. I dati collezionabili dal sito AlmaLaurea per il 2024 sono riferibili alla coda delle lauree del vecchio CdS BEEAA, che andrà estinguendosi a breve. Visto il recente ingresso nel sistema dell'Università di Tor Vergata, il PQA consiglia di utilizzare solo i dati delle interviste ad un anno dal conseguimento del titolo, poiché il numero di laureati rilevati da AlmaLaurea può essere stato inferiore al numero reale. Quindi i primi dati relativi alla condizione occupazionale degli studenti di Biologia Ambientale si renderanno disponibili solo a partire dall'AA 2027-2028 e si consolideranno più tardi.

Descrizione link: AlmaLaurea-Condizione Occupazionale Laureati in BEEAA a 1 anno dalla laurea (anno 2024)

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=tutti&gruppo=9&livello=tutti&area4=4&pa=70027&classe=11006&postcorso=0580207300700004&isstella=0&condocc=tutti&iscris=tutti](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=tutti&gruppo=9&livello=tutti&area4=4&pa=70027&classe=11006&postcorso=0580207300700004&isstella=0&condocc=tutti&iscris=tutti)

27/08/2025

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I primi tirocini curricolari per la stesura della tesi di laurea o per l'acquisizione di CFU attivati presso Enti esterni per studenti della Laurea Magistrale in Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia applicata (modificata nell'AA 2014/2015) sono stati svolti a partire dall'anno 2015.

Gli Enti italiani che hanno ospitato i tirocinanti nei diversi anni sono stati: ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, L'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile); CNR-Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia; CNR-Istituto di Biofisica (Palermo); CNR-Istituto di Ricerca sulle Acque, Istituto Superiore di Sanità; Fondazione Santa Lucia - Istituti Fisioterapici Ospedalieri; Fondazione Santa Lucia - Laboratorio di Medicina Genomica UILDM; IRCCS - CROB (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Centro regionale oncologico Basilicata); Azienda Ospedaliera Universitaria 'Ospedali Riuniti' di Ancona; Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; Museo di Storia Naturale ed Orto Botanico dell'Università della Calabria; Regione Lazio - Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette; ARPA Lazio; ISPRA; Tenuta Presidenziale di Castelporziano (Segretariato generale della Presidenza della Repubblica).

Nell'anno solare 2024 tutti i tirocini sono stati formalmente svolti presso il Dipartimento di Biologia. In alcuni casi, il lavoro di tirocinio è stato svolto in collaborazione con correlatori di enti esterni (CNR, ISPRA).

Non vi sono ancora tirocini in corso per gli studenti di Biologia Ambientale, i quali inizieranno a svolgere le loro attività di tirocinio ai fini della tesi di laurea solo nell'AA 2025-2026.

Sono in corso di rinnovo le convenzioni con gli Enti che prevedono la frequentazione di laboratori da parte dello studente. L'Ateneo pone particolare attenzione all'inclusione di clausole a maggior protezione dello studente.

Ai fini di una migliore interazione con le aziende/enti ospitanti e per monitorare il grado di soddisfazione ed eventualmente operare opportuni interventi sulla preparazione degli studenti, è stato predisposto un questionario sul grado di soddisfazione generale delle aziende che ospitano tirocinanti. Tramite le schede/questionario (attestato di tirocinio), è stato richiesto agli enti/aziende esterni ospitanti un giudizio complessivo sulle competenze e sull'attività svolta dal tirocinante, se le conoscenze acquisite con le attività di tirocinio sono utili per la ricerca di un lavoro e se il tirocinante ha le caratteristiche potenziali per essere assunto nella struttura. La valutazione del grado di soddisfazione degli enti/aziende sulle competenze che i laureandi possiedono è stata finora giudicata molto positivamente.

La scheda tipo utilizzata per la rilevazione è visibile nel pdf allegato.

27/08/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: attestato di tirocinio (schede/questionario) predisposto per conoscere il grado di soddisfazione delle aziende che ospitano tirocinanti



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/04/2025

Link inserito: <https://pqa.uniroma2.it/processo-aq/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/05/2025

Il Corso di Studio concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il CdS della LM in Biologia Ambientale afferisce al Dipartimento di Biologia che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione.

I referenti per la Qualità del Dipartimento garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di Riesame dei CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQ e il Nucleo di Valutazione.

A) Attori del processo di AQ

La Commissione Didattica della LM Biologia Ambientale, istituita dal Consiglio di Dipartimento di Biologia nella seduta del 20 novembre 2024 e composta da:

Prof. Gabriele Gentile (Coordinatore del Corso di Studi)

Prof. Paolo Gratton (Vice-Coordinatore e Docente del CdS)

Prof. Roberta Congestri (Docente del CdS)

Prof.ssa Cristina Martinez-Labarga (Docente del CdS)

Dott. Gabriele Scorrano (Docente del CdS)

Nel CdD del 22 maggio 2025 il Gruppo di Gestione AQ del corso di studio viene abrogato e la Commissione Didattica della LM Biologia Ambientale ne assume le funzioni, assicurando il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQ e i referenti di AQ del Dipartimento. La Commissione Didattica concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio.

La Commissione Didattica rivede il piano didattico per l'AA successivo, apporta eventuali modifiche rispetto all'anno precedente, lo manda in visione a tutti i docenti del CdS; il piano didattico viene quindi portato in approvazione al Consiglio di Dipartimento di Biologia. Vengono fissate le date di inizio e fine dei due semestri, e della finestra temporale degli esami e di eventuali periodi di interruzione delle lezioni e si stabiliscono le date delle sedute di laurea, che sono programmate per i mesi di luglio, ottobre, marzo e maggio ed eventuali sedute straordinarie; vengono pubblicati sul sito del CdS (<https://www-2022.scienze.uniroma2.it/2022/10/25/lauree-lm-6-3/>) gli scadenziari relativi alle procedure da seguire da parte degli studenti. Per ogni seduta di laurea viene proposta dal Coordinatore la relativa commissione per la successiva nomina rettorale.

Il Coordinatore del CdS convoca riunioni di tutti i docenti del CdS, per discutere proposte relative alla sua gestione e corretto funzionamento. Le proposte sono poi riferite al Consiglio di Dipartimento successivo, che delibera in merito. La segreteria studenti e la segreteria didattica ricevono e trasmettono al Coordinatore le richieste presentate dagli studenti

(relative a trasferimenti da altri Atenei, passaggi da altri CdS dell'Ateneo, abbreviazioni di corso, riconoscimento delle attività a scelta libera dello studente, etc.); il Coordinatore riunisce la Commissione per la Didattica per le pratiche studenti nominata dal Consiglio di Dipartimento, che si occupa della valutazione delle questioni relative al curriculum degli studenti, che sono poi vagliate e approvate in Consiglio di Dipartimento, prima della trasmissione alla segreteria studenti che provvede all'aggiornamento del curriculum dello studente.

Il Coordinatore riceve gli studenti per accogliere le loro istanze e consigliarli in merito alle eventuali problematiche relative alla didattica.

È presente un servizio di tutoraggio continuo per gli studenti che vanno all'estero con il programma Erasmus o simili.

La segreteria didattica stabilisce l'orario delle lezioni e assegna le aule, per l'intero AA successivo.

Per ogni sessione d'esame, la segreteria didattica concorda e stabilisce con i singoli docenti, le date degli appelli.

Il Coordinatore, coadiuvato dalla Commissione Didattica per le pratiche studenti, valuta i titoli dei candidati per l'ammissione al CdS.

Inoltre, il Coordinatore, coadiuvato dalla segreteria studenti, assegna gli studenti immatricolati ai docenti tutor.

Il Coordinatore provvede puntualmente all'aggiornamento della scheda SUA del CdS.

Inoltre, la Commissione Didattica coopera con il gruppo di Riesame, collaborando in particolare nella realizzazione di interventi migliorativi.

Nel CdD del 22 maggio 2025, il corso di studio si è dotato di un Comitato di Indirizzo. Il Comitato di Indirizzo formato da docenti membri della Commissione Didattica e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca (scuola, mondo imprenditoriale legato alla cultura, aziende specifiche contattate, ecc.), coerente con i profili culturali in uscita, che riflette, approfondisce e fornisce elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati. Il Comitato, che può essere unico per più corsi di studio di area affine, si riunisce almeno una volta l'anno. Il Comitato di Indirizzo è composto da:

Prof. Gabriele Gentile (Coordinatore del Corso di Studi)

Prof. Paolo Gratton (Vice-Coordinatore e Docente del CdS)

Prof. Roberta Congestri (Docente del CdS)

Prof.ssa Cristina Martinez-Labarga (Docente del CdS)

Dott. Gabriele Scorrano (Docente del CdS)

Dr.ssa Daniela Quadrino (SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER E PROVINCE DI FROSINONE E LATINA)

Dr. Piero Genovesi (ISPRA)

Dr.ssa Laura Aguzzi (ARPA LAZIO)

Dr.ssa Eva Alessi (WWF ITALIA)

Dr. Giacomo Cremonesi (OIKOS)

Dr. Massimo Rampacci (BIOAGRICERT srl)

Dr. Giordano Ferrari (CEO TORVERGATA-CONFAPI CONTAMINATION HUB srl, CEO e Co-Founder Agri Island srl)

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni:

a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.

b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.

c) redige Rapporto di Riesame Ciclico (ove richiesto) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

d) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità per tramite del Referente amministrativo della Qualità del Dipartimento di riferimento.

Il Gruppo di Riesame approvato nel CdD del 22 maggio 2025 è attualmente composto da:

Prof. Gabriele Gentile (Coordinatore del Corso di Studi)

Prof.ssa Antonella Canini (Direttrice del Dipartimento di Biologia)

Prof. Claudio Ottoni (Docente del CdS)

Samanta Marianelli (Referente per la didattica e sito web – personale TAB)

Riccardo Pasina (Studente del CdS)

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Biologia (deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Biologia nella seduta del 16 maggio 2024, in quanto Dipartimento di riferimento per il Corso, in base allo Statuto di Ateneo) è pubblicata sulla Home page del website del CdS (<https://www-2022.scienze.uniroma2.it/2022/11/01/biologia-evoluzionistica-ecologia-e-antropologia-applicata/>) ed è attualmente composta da:

Prof. Mauro Marra (Presidente)

Prof.ssa Manuela Citterich

Prof.ssa Stefania Gonfloni

Prof. Lorenzo Tancioni

e dagli studenti di corsi di laurea dipartimentali, identificati a seguito dell'elezione dei rappresentanti degli studenti o dal presidente della commissione.

La Commissione Paritetica, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, la Commissione Paritetica:

- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare, promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre- e post-laurea, il tutorato;
- l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della Commissione paritetica e del Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal Coordinatore, dalla Commissione Paritetica, dalla Commissione per la Didattica per la LM Biologia Ambientale.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamento didattico di Ateneo, i responsabili della Commissione Paritetica, del Gruppo di Riesame e la Commissione Didattica, pianificano il percorso formativo, programmano e organizzano attività e servizi di informazione, assistenza, supporto e ascolto rivolti a docenti e studenti, per garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento, nonché identificano eventuali azioni di miglioramento del percorso formativo.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi.

Spetta al Direttore del Dipartimento di Biologia e alla struttura di raccordo della MacroArea di Scienze MM. FF. NN. la responsabilità di reperire le risorse di docenza, ove possibile, all'interno dell'Ateneo (con la collaborazione e l'accordo degli altri Direttori). Le procedure di conferimento degli insegnamenti (anche mediante contratto) si svolgono in armonia con quelle segnalate dalla Divisione I Ripartizione 1 a sett. III Supplenze e Professori a contratto.

Le infrastrutture sono assegnate al CdS dalla MacroArea di Scienze MM. FF. NN., che ne cura la manutenzione.

-L'assegnazione delle aule/laboratori ai singoli insegnamenti e in occasione degli esami è curata dalla Segreteria didattica.

-L'assegnazione aule per le Sedute di Laurea è curata dalla Segreteria Didattica entro giugno.

-Aule di lettura/biblioteca: per la Biblioteca BioMedica, responsabile è il Dott. Franco Nasella, per la biblioteca Tecnico Scientifica, responsabile il Dott. Stefano Valente.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il monitoraggio dei risultati del processo formativo è a carico del gruppo di riesame, della Commissione Didattica. Questi cooperano per le attività di:

-raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto;

-valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento;

-monitoraggio delle carriere degli studenti;

-aggiornamento continuo delle informazioni sulla scheda SUA-CdS.

5. Definizione di un sistema di gestione, ovvero un'organizzazione nella quale siano definite le responsabilità per la gestione del CdS, in grado di garantire una gestione efficace del CdS e delle attività per l'AQ.

In aggiunta agli attori e alle loro funzioni (elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono anche i Coordinatori Erasmus delle Lauree di Area Biologica e la Sig.ra Antonella Mariucci (responsabile della segreteria studenti).

La definizione del Calendario delle lezioni, degli esami e delle Sedute di Laurea è deliberata dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Coordinatore del CdS.

6. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza indicati nell'allegato A del DM 47/13.

Il Responsabile della Segreteria Didattica mette a disposizione e pubblica online informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture (calendario didattico, orari di ricevimento, avvisi e comunicazioni per studenti relativamente a didattica e servizi, rilevazioni opinioni studenti, report periodici AQ CdS, ecc.)

7. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

I responsabili della Commissione Paritetica, del Gruppo di Riesame, la Commissione Didattica promuovono la programmazione e l'organizzazione di attività e servizi di informazione, assistenza, supporto e ascolto rivolti a docenti, studenti e personale TA, per garantire un'efficiente gestione delle attività didattiche e un'adesione consapevole alla AQ, nonché identificano eventuali azioni di miglioramento del percorso formativo e del sistema di gestione.

Il Coordinatore del CdS stabilisce l'agenda degli incontri anche con il Referente Qualità, i tutor, i responsabili della segreteria studenti e didattica, indica le scadenze, raccoglie indicazioni e pareri, e compila una relazione annuale consuntiva e riepilogativa.

Altre informazioni relative alle funzioni svolte dagli organi del CdS sono disponibili nel file allegato

Link inserito: <https://scienze.uniroma2.it/2024/organizzazione-assicurazione-qualita-7/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/04/2025

I modi e i tempi della gestione del CdS della LM in Biologia Ambientale saranno i seguenti:

Riunione di tutti i docenti del CdS (su convocazione del Coordinatore)

Riunione della Commissione Didattica per le pratiche studenti (1-2 volte al mese)

Riunione del Consiglio di Dipartimento e delibere relative al CdS (mensile)

Ricevimento studenti da parte del Coordinatore (settimanale e su richiesta)

Ricevimento studenti da parte della segreteria didattica (3 volte a settimana)

Apertura sportello segreteria studenti (3 volte a settimana, 1 volta anche nel pomeriggio)

Tutoraggio per gli studenti del programma Erasmus o simili (continuo)

Revisione e approvazione del piano didattico per l'AA successivo, definizione delle date di inizio e fine dei due semestri,

delle sedute di laurea (programmate per i mesi di luglio, ottobre, marzo e maggio ed eventuali sedute straordinarie) (entro il primo trimestre dell'anno)

Assegnazione delle infrastrutture al CdS da parte della MacroArea di Scienze M.F.N. (entro il 15 maggio)

Definizione dell'orario delle lezioni e assegnazione delle aule, per l'intero AA successivo (entro luglio)

Definizione del calendario degli esami (a metà di ciascun semestre)

Valutazione dei titoli dei candidati per l'ammissione al CdS (continuo)

Assegnazione degli immatricolati ai docenti tutor (continuo)

La compilazione dei documenti e la calendarizzazione dei seguenti eventi è coordinata a livello di Ateneo, in accordo con la tempistica dettata dal calendario stabilito dal MIUR e recepita dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA):

- aggiornamento della scheda SUA;
- redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e trasmissione al Presidio di Ateneo e alla Commissione Paritetica;
- redazione e invio della relazione annuale da parte della Commissione paritetica;
- relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e sua trasmissione a PQA;
- proposte di modifica di ordinamento e inserimento di un nuovo curriculum per il 2025-2026;
- rapporto di Riesame ciclico per corsi di studio che presentano proposte di modifica di ordinamento o variazioni nell'articolazione in curriculum.

Link inserito: <http://pqa.uniroma2.it/223-2/>



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano	Biologia Ambientale
Nome del corso in inglese	Environmental Biology
Classe	LM-6 R - Biologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienze.uniroma2.it/2022/biologia-ambientale-lm-6/
Tasse	http://iseeu.uniroma2.it/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GENTILE Gabriele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Biologia
Struttura didattica di riferimento	Biologia (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CCCLNR61L44H501J	CICCOTTI	Eleonora	BIO/07	05/C1	PA	1	
2.	FCRMFL56B45Z312D	FUCIARELLI	Maria Felicità	BIO/08	05/B1	PA	1	
3.	GMIFLC75H25D969G	GIOMI	Folco	BIO/05	05/B1	RD	1	
4.	LTTDNL79B18H501H	LETTIERI BARBATO	Daniele	BIO/09	05/D1	PA	1	
5.	MRTMCR63A57Z131W	MARTINEZ-LABARGA	Maria Cristina	BIO/08	05/B1	PA	1	
6.	SCRMHL56A11F839B	SCARDI	Michele	BIO/07	05/C1	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Biologia Ambientale



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Panci	Alessandro	ale.panci2003@gmail.com	
Rescina	Daniele	danirescina@gmail.com	
Pasina	Riccardo	danirescina@gmail.com	
Fulchini	Sara	sarettaful@gmail.com	
Masini	Luciano	luciomasini50@gmail.com	
De Vito	Flavia	lgretaponsecchi@gmail.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Nessun nominativo attualmente inserito	



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TANCIONI	Lorenzo		Docente di ruolo
FUCIARELLI	Maria Felicita		Docente di ruolo
GRATTON	Paolo		Docente di ruolo
NOVELLETTO	Andrea		Docente di ruolo
AQUILANO	Katia		Docente di ruolo
SCARDI	Michele		Docente di ruolo
RUSSO	Tommaso		Docente di ruolo
SCORRANO	Gabriele		Docente di ruolo

OTTONI	Claudio	Docente di ruolo
LETTIERI BARBATO	Daniele	Docente di ruolo
CONGESTRI	Roberta	Docente di ruolo
CICCOTTI	Eleonora	Docente di ruolo
MARTINEZ-LABARGA	Maria Cristina	Docente di ruolo
GENTILE	Gabriele	Docente di ruolo
CANINI	Antonella	Docente di ruolo
GIOMI	Folco	Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sede del Corso 

Sede: 058091 - ROMA Via della Ricerca Scientifica 1 00133	
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2025
Studenti previsti	15

▶ Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula





Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CICCOTTI	Eleonora	CCCLNR61L44H501J	
SCARDI	Michele	SCRMHL56A11F839B	
MARTINEZ-LABARGA	Maria Cristina	MRTMCR63A57Z131W	
LETTIERI BARBATO	Daniele	LTTDNL79B18H501H	
GIOMI	Folco	GMIFLC75H25D969G	
FUCIARELLI	Maria Felicita	FCRMFL56B45Z312D	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
TANCIONI	Lorenzo	
FUCIARELLI	Maria Felicita	
GRATTON	Paolo	
NOVELLETTO	Andrea	
AQUILANO	Katia	
SCARDI	Michele	
RUSSO	Tommaso	
SCORRANO	Gabriele	
OTTONI	Claudio	
LETTIERI BARBATO	Daniele	
CONGESTRI	Roberta	
CICCOTTI	Eleonora	
MARTINEZ-LABARGA	Maria Cristina	

GENTILE	Gabriele
CANINI	Antonella
GIOMI	Folco



Altre Informazioni



R^aD

Codice interno all'ateneo del corso	AA7
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Bioinformatica
- Biologia Cellulare, Molecolare e Ricerca Biomedica



Date delibere di riferimento




R^aD

Data di approvazione della struttura didattica	20/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/11/2013 - 12/05/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di modifica ordinamento didattico è stata presentata dal Dipartimento di Biologia, che ha deliberato in Consiglio di Dipartimento il 25 ottobre u.s. 

Il Corso di Studio, dopo un'attenta analisi di monitoraggio, consultate le parti interessate esterne e i rappresentanti degli studenti per raccogliere informazioni e suggerimenti sui profili concettuali e professionali da privilegiare nella formazione di studenti attratti da tematiche ambientali e "green", ha ritenuto necessario richiedere la modifica dell'ordinamento didattico sia per fornire agli studenti conoscenze, capacità e professionalità tali da operare nell'ambito di tematiche che riguardino la descrizione della biodiversità, il suo monitoraggio e conservazione anche in relazione alle sorgenti di impatto, inclusa la qualità ambientale e associati rischi per la salute umana, che per orientare la formazione verso profili professionali che operino nell'ambito delle produzioni sostenibili, dell'economia circolare, del diritto ambientale (amministrazioni pubbliche) e

della gestione sostenibile delle risorse e degli ecosistemi, inclusi quelli urbani. Il Corso di Studio ha, anche, effettuato un'analisi sui dati ottenuti da ALMALAUREA (discusse nella SMA del CdS, approvata nel Consiglio di Dipartimento di Biologia nella seduta del 12/10/2023), insieme ai risultati di due sondaggi condotti nel 2023: uno rivolto a studenti e laureati in Scienze Biologiche (L 13) e l'altro rivolto a studenti e laureati in Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata (BEEAA) (LM-6).

Tale richiesta di modifica consiste nella modifica della denominazione del Corso di Studio in "Biologia Ambientale"; nella ristrutturazione del percorso formativo in un curriculum unico, articolato in indirizzi opzionali (piani di studio), orientati su tematiche specifiche, aderenti ai possibili profili professionali e sbocchi occupazionali individuati; nell'aumento e rimodulazione dell'offerta didattica con ampio ricorso ad insegnamenti articolati in moduli tra loro integrati, strutturati in modo da favorire la multi- e interdisciplinarietà, per l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo del biologo ambientale.

La richiesta di modifica ha reso necessaria la revisione di alcuni quadri della scheda SUA-CdS, opportunamente inviata al Nucleo di Valutazione. Inoltre, al Nucleo di Valutazione è stata trasmessa la seguente documentazione aggiuntiva: piano didattico, estratto del Consiglio di Dipartimento in cui è stata deliberata la richiesta di modifica dell'offerta formativa in oggetto, Riesame Ciclico, verbale della CPDS, sintesi delle consultazioni delle parti interessate esterne, allegato di sintesi delle modifiche di ordinamento.

Vista la documentazione presentata, il Nucleo di Valutazione individua nella proposta di modifica un miglioramento del percorso formativo e, pertanto, esprime parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO INIZIALE dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia ed Evoluzione Umana (LM-6) viene proposto come modifica parziale della omonima LM già in essere presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, con l'obiettivo di recepire le indicazioni del DM 22-09-2010, pur mantenendo gli obiettivi formativi e i risultati raggiunti nei precedenti anni sia in termini di numeri assoluti che di qualità.

Nel valutare la proposta, il Nucleo ha tenuto conto dei seguenti aspetti: la trasparenza per quanto riguarda tutte le notizie necessarie per una corretta informazione sul percorso formativo e sulle attività connesse per ottimizzare le risorse a disposizione del Corso di studio per il raggiungimento delle competenze professionali dichiarate; la qualità dei percorsi formativi in particolar modo della soddisfazione degli studenti frequentanti, dei laureandi e della performance dei Corsi di studio in relazione alla % di occupazione dopo un anno dalla laurea; inoltre è stato considerato anche l'aspetto dimensionale visto in relazione alla docenza, alla sostenibilità di studenti, oltre che la dimensione e qualità delle strutture

didattiche disponibili per i corsi di studio.

La presenza di 4 corsi di studio nella stessa classe viene motivata dalla necessita' di formare figure professionali tra loro differenti.

La documentazione esaminata contiene una serie di motivazioni tali da ritenere sostenibile e proficua la proposta dell'attivazione del corso di laurea magistrale in questione pertanto il Nucleo esprime parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	272515593	ACQUACOLTURA INTEGRATA E BIORIMEDIAZIONE <i>semestrale</i>	BIO/07	Arnold RAKAJ CV <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>		16
2		2025	272515585	AEROBIOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/02	Alessandro TRAVAGLINI CV <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/02	16
3		2025	272515595	ANALISI STATISTICA DI DATI ECOLOGICI <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Michele SCARDI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/07	16
4		2025	272515589	ANIMAL TRACKING NELLA CONSERVAZIONE <i>semestrale</i>	BIO/05	Giuliano COLOSIMO CV		16
5		2025	272515590	APPLICAZIONI BIO-INFORMATICHE IN ECOLOGIA MOLECOLARE <i>semestrale</i>	BIO/05	Giuliano COLOSIMO CV		16
6		2025	272515618	ARCHEOLOGIA MOLECOLARE (modulo di BIOARCHEOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/08	Docente di riferimento Maria Cristina MARTINEZ-LABARGA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/08	28
7		2025	272515583	ASTROBIOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/01	Daniela BILLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/01	16
8		2025	272515619	BIOARCHEOLOGIA (modulo di BIOARCHEOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/08	Docente di riferimento Maria Cristina MARTINEZ-LABARGA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/08	28
9		2024	272513628	BIOCHIMICA AMBIENTALE (modulo di RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISILOGICHE A	BIO/10	Katia AQUILANO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/10	16

			STRESS AMBIENTALE) <i>semestrale</i>				
10	2025	272515624	BIOGEOGRAFIA (modulo di DINAMICHE SPAZIALI E TEMPORALI DELLE POPOLAZIONI ANIMALI) <i>semestrale</i>	BIO/05	Paolo GRATTON CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/05	24
11	2025	272515574	BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE (modulo di EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE) <i>semestrale</i>	BIO/05	Giuliano COLOSIMO CV		40
12	2025	272515625	BIOLOGIA DELLE POPOLAZIONI ANIMALI (modulo di DINAMICHE SPAZIALI E TEMPORALI DELLE POPOLAZIONI ANIMALI) <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente di riferimento Folco GIOMI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/05	24
13	2025	272515573	BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA (modulo di EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE) <i>semestrale</i>	BIO/05	Paolo GRATTON CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/05	40
14	2025	272515584	BOTANICA FORENSE <i>semestrale</i>	BIO/01	Angelo GISMONDI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/01	16
15	2025	272515628	COMUNITA' A MACROARTROPODI: LABORATORIO SPERIMENTALE (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente di riferimento Folco GIOMI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/05	20
16	2025	272515582	CONSERVAZIONE DEL GERMOPLASMA <i>semestrale</i>	BIO/01	Antonella CANINI CV Professore Ordinario	BIO/01	16
17	2024	272513625	DIRITTO AMBIENTALE (modulo di DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	IUS/10	Nicola PALOMBI CV		32
18	2025	272515577	ECOLOGIA APPLICATA (modulo di ECOLOGIA FONDAMENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Eleonora CICCOTTI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/07	40
19	2024	272513631	ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE <i>semestrale</i>	BIO/07	Lorenzo TANCIONI CV	BIO/07	56

					Ricercatore confermato	
20	2025	272515630	ECOLOGIA MARINA <i>semestrale</i>	BIO/07	Arnold RAKAJ CV Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	56
21	2025	272515591	ECOLOGIA QUANTITATIVA <i>semestrale</i>	BIO/07	Chiara LEONE CV	16
22	2025	272515576	ECOLOGIA TEORICA (modulo di ECOLOGIA FONDAMENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Michele SCARDI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	BIO/07 40
23	2025	272515581	ECOLOGIA UMANA <i>semestrale</i>	BIO/08	Docente di riferimento Maria Felicita FUCIARELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/08 48
24	2024	272513626	ECONOMIA AMBIENTALE (modulo di DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Giovanni CARON CV	16
25	2025	272515596	ECOTOSSICOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/07	Luciana MIGLIORE CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/07 16
26	2025	272515586	ENTOMOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente di riferimento Folco GIOMI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/05 16
27	2024	272513630	FISIOLOGIA DELLO STRESS (modulo di RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISIOLOGICHE A STRESS AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Daniele LETTIERI BARBATO CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/09 16
28	2025	272515578	GENETICA DI POPOLAZIONI <i>semestrale</i>	BIO/18	Andrea NOVELLETTO CV Professore Ordinario	BIO/18 48
29	2025	272515616	GENOMICA PER LO STUDIO DELLE POPOLAZIONI ANIMALI E UMANE	BIO/05	Paolo GRATTON CV Professore	BIO/05 24

			(modulo di GENOMICA PER LO STUDIO DELL'EVOLUZIONE) <i>semestrale</i>		Associato (L. 240/10)		
30	2025	272515631	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE ACQUATICHE <i>semestrale</i>	BIO/07	Tommaso RUSSO CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/07	32
31	2025	272515631	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE ACQUATICHE <i>semestrale</i>	BIO/07	Alice SBRANA CV		24
32	2025	272515599	GRAFICA 3D IN ANTROPOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/08	Raoul CARBONE CV		16
33	2025	272515580	INTERAZIONE ALGHE- AMBIENTE (modulo di BOTANICA AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/01	Roberta CONGESTRI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/01	40
34	2025	272515571	INTERAZIONI PIANTE- AMBIENTE (modulo di BOTANICA AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/01	Antonella CANINI CV Professore Ordinario	BIO/01	40
35	2025	272515592	INTRODUZIONE AL GIS <i>semestrale</i>	BIO/07	Elena CATUCCI CV		16
36	2024	272513629	LABORATORIO DI BIOCHIMICA AMBIENTALE (modulo di RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISIOLOGICHE A STRESS AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Daniele LETTIERI BARBATO CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/09	8
37	2024	272513629	LABORATORIO DI BIOCHIMICA AMBIENTALE (modulo di RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISIOLOGICHE A STRESS AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Katia AQUILANO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	BIO/10	12
38	2025	272515629	LABORATORIO DI BIOMONITORAGGIO AMBIENTI ACQUATICI (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/07	Arnold RAKAJ CV Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)		20
39	2025	272515588	LABORATORIO DI ZOOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Paolo GRATTON CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/05	16
40	2025	272515600	LABORATORIO IN	BIO/08	Gabriele	BIO/08	16

			ANTROPOLOGIA <i>semestrale</i>		SCORRANO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)		
41	2025	272523248	LINEAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE EUROPEA E NAZIONALE NEL SETTORE AMBIENTE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente non specificato		16
42	2025	272515597	METAGENOMICA IN EVOLUZIONE UMANA <i>semestrale</i>	BIO/08	Claudio OTTONI CV Professore Associato confermato	BIO/08	16
43	2025	272522220	METODI INFORMATICI PER LA BIOLOGIA <i>semestrale</i>	INF/01	Alice ROMEO CV		16
44	2025	272515615	METODOLOGIE PER L'ANALISI DI DATI GENOMICI (modulo di GENOMICA PER LO STUDIO DELL'EVOLUZIONE) <i>semestrale</i>	BIO/08	Claudio OTTONI CV Professore Associato confermato	BIO/08	24
45	2024	272513621	METODOLOGIE PER LO STUDIO DEL DNA ANTICO (modulo di PALEOGENOMICA) <i>semestrale</i>	BIO/08	Gabriele SCORRANO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/08	28
46	2025	272515627	MONITORAGGIO DEI VEGETALI ACQUATICI E TERRESTRI (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/01	Roberta CONGESTRI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/01	12
47	2025	272515627	MONITORAGGIO DEI VEGETALI ACQUATICI E TERRESTRI (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/01	Gabriele DI MARCO CV Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)		8
48	2025	272515594	OCEANOGRAFIA BIOLOGICA <i>semestrale</i>	BIO/07	Marco BELLACICCO CV		8
49	2025	272515594	OCEANOGRAFIA BIOLOGICA <i>semestrale</i>	BIO/07	Arnold RAKAJ CV Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)		8

50	2025	272515587	ORNITOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Paolo GRATTON CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/05	16
51	2024	272513620	PALEOGENOMICA (modulo di PALEOGENOMICA) <i>semestrale</i>	BIO/08	Claudio OTTONI CV Professore Associato confermato	BIO/08	28
52	2025	272515601	PALEOPROTEOMICA <i>semestrale</i>	BIO/08	Gabriele SCORRANO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/08	16
53	2025	272515598	PRIMATI: ADATTAMENTO ED EVOLUZIONE <i>semestrale</i>	BIO/08	Docente di riferimento Maria Cristina MARTINEZ- LABARGA CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/08	16
54	2025	272515622	RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI ACQUATICI (modulo di CONSERVAZIONE E RECUPERO RISORSE VEGETALI) <i>semestrale</i>	BIO/01	Roberta CONGESTRI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/01	28
55	2025	272515621	RIQUALIFICAZIONE DEI SUOLI E DELLE AREE URBANE (modulo di CONSERVAZIONE E RECUPERO RISORSE VEGETALI) <i>semestrale</i>	BIO/01	Antonella CANINI CV Professore Ordinario	BIO/01	28
56	2025	272515579	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/02	Stefano VIGOGNA CV Professore Associato (L. 240/10)	MAT/06	50
57	2024	272513622	ZOOLOGIA DEI VERTEBRATI <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente di riferimento Folco GIOMI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/05	48
						ore totali	1378

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Biodiversità e ambiente	BIO/01 Botanica generale	36	36	30 - 36
	↳ <i>BOTANICA AMBIENTALE (1 anno) - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>INTERAZIONI PIANTE-AMBIENTE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>INTERAZIONE ALGHE-AMBIENTE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/05 Zoologia			
	↳ <i>EVOLUZIONE E CONSERVAZIONE (1 anno) - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/07 Ecologia			
	↳ <i>ECOLOGIA FONDAMENTALE (1 anno) - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECOLOGIA TEORICA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
BIO/08 Antropologia				
↳ <i>ECOLOGIA UMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Biomolecolare	BIO/18 Genetica	6	6	6 - 12
	↳ <i>GENETICA DI POPOLAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Biomedico	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	6	6	6 - 6
	↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/01 Botanica generale	192	24	24 - 24 min 12
	↳ CONSERVAZIONE E RECUPERO RISORSE VEGETALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ RIQUALIFICAZIONE DEI SUOLI E DELLE AREE URBANE (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI ACQUATICI (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ MONITORAGGIO DEI VEGETALI ACQUATICI E TERRESTRI (1 anno) - 2 CFU - semestrale			
	↳ LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	BIO/05 Zoologia			
	↳ GENOMICA PER LO STUDIO DELL'EVOLUZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ GENOMICA PER LO STUDIO DELLE POPOLAZIONI ANIMALI E UMANE (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ DINAMICHE SPAZIALI E TEMPORALI DELLE POPOLAZIONI ANIMALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ BIOGEOGRAFIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ BIOLOGIA DELLE POPOLAZIONI ANIMALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ COMUNITA' A MACROARTROPODI: LABORATORIO SPERIMENTALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale			
	↳ ZOOLOGIA DEI VERTEBRATI (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	BIO/07 Ecologia			
	↳ LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ LABORATORIO DI BIOMONITORAGGIO AMBIENTI ACQUATICI (1			

anno) - 2 CFU - semestrale

↳ *ECOLOGIA MARINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE ACQUATICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LABORATORIO INTEGRATO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *ECOLOGIA DELLE ACQUE INTERNE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

BIO/08 Antropologia

↳ *GENOMICA PER LO STUDIO DELL'EVOLUZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *METODOLOGIE PER L'ANALISI DI DATI GENOMICI (1 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *BIOARCHEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *ARCHEOLOGIA MOLECOLARE (1 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *BIOARCHEOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *PALEOGENOMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *PALEOGENOMICA (2 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *METODOLOGIE PER LO STUDIO DEL DNA ANTICO (2 anno) - 3 CFU - semestrale*

BIO/09 Fisiologia

↳ *RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISIOLOGICHE A STRESS AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISIOLOGICHE A STRESS AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *FISIOLOGIA DELLO STRESS (2 anno) - 2 CFU - semestrale*

BIO/10 Biochimica

↳ *RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISIOLOGICHE A STRESS AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *RISPOSTE BIOCHIMICHE E FISIOLOGICHE A STRESS AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *BIOCHIMICA AMBIENTALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale*

↳ *LABORATORIO DI BIOCHIMICA AMBIENTALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale*

IUS/10 Diritto amministrativo

↳ *DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳	DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	DIRITTO AMBIENTALE (2 anno) - 4 CFU - semestrale		
SECS-P/06 Economia applicata			
↳	DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	DIRITTO ED ECONOMIA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	ECONOMIA AMBIENTALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale		
Totale attività Affini		24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		3	3 - 34
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	34	3 - 34
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	17 - 88

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	89 - 166

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Biodiversità e ambiente	BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/05 Zoologia BIO/07 Ecologia BIO/08 Antropologia	30	36	-
Biomolecolare	BIO/18 Genetica BIO/19 Microbiologia	6	12	-
Biomedico	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 54



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	24	12
Totale Attività Affini			24 - 24

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		3	34
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	34
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività			17 - 88

▶ **Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

89 - 166



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

I tre corsi di laurea magistrale offrono agli studenti percorsi formativi ben distinti, mirati ad approfondire, rispettivamente, gli aspetti cellulari, molecolari, biochimici e biomedici dei processi biologici nella LM Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche; gli aspetti della biologia avanzata per lo studio delle relazioni complesse che caratterizzano il mondo vivente, con particolare riferimento alle tematiche ambientali e alla biodiversità, ai processi e meccanismi evolutivi della sua genesi, al mantenimento degli stessi e alla gestione sostenibile delle risorse naturali nella LM Biologia Ambientale; gli aspetti bioinformatici per la gestione, utilizzazione e analisi computazionale di dati genomici, proteomici, interattomici, di biologia sintetica e di medicina personalizzata, nella LM Bioinformatica.

Data la vastità dei contenuti culturali, degli interessi e degli approcci metodologici in campo biologico, e dato il rapido evolvere delle conoscenze, si è ritenuto necessario proporre percorsi formativi avanzati di laurea magistrale, indipendenti e diversificati per quanto riguarda i possibili sbocchi occupazionali, che per il biologo risultano estremamente eterogenei. La validità della proposta è confermata dal fatto che, secondo l'esperienza pregressa, è elevato il livello di prosecuzione degli studi dal triennio al successivo biennio ed è, altresì, possibile attirare studenti da altre sedi a livello nazionale vista l'originalità e specificità dei corsi proposti.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



Il range di CFU previsto per i tirocini formativi e di orientamento e per la prova finale risponde a criteri di flessibilità finalizzati a:

- 1) attribuire particolare rilievo alla formazione sperimentale del futuro laureato magistrale, che potrà essere acquisita frequentando in maniera continua e assidua un laboratorio di ricerca per lo svolgimento del lavoro di tesi sperimentale, i cui risultati saranno oggetto dell'elaborato finale;
- 2) consentire un buon livello di individualizzazione del percorso formativo, nel caso, per esempio, di studenti che intendono partecipare a programmi di mobilità internazionale.